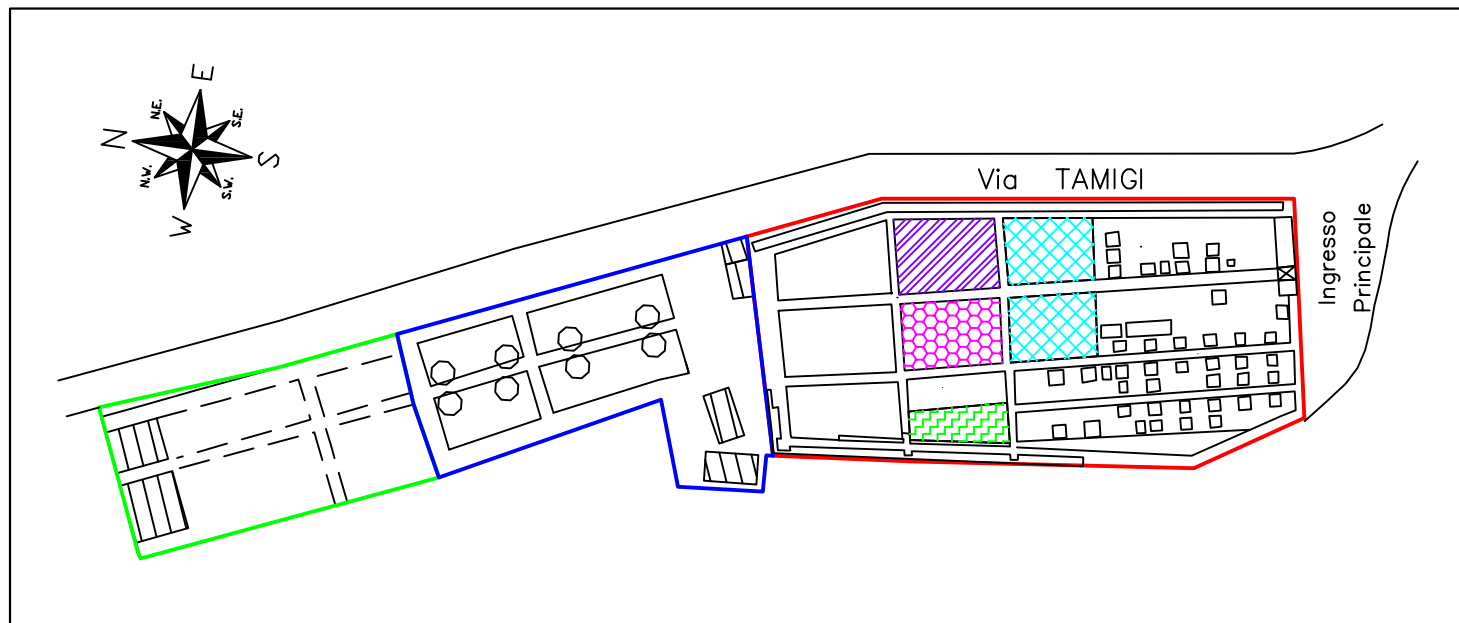


COMUNE DI CARLENTINI

AREA CIMITERIALE



LEGENDA	
	Reparto "A" Area soggetta a Vincolo di Tutela Storico-Artistica
	Reparto "B" per Aiuole e Cappelle – non soggetto a Vincolo Delibera di C.C. n.265 del 04.08.1976
	Reparto "C" per Aiuole e Cappelle – non soggetto a Vincolo Delibera di C.C. n.265 del 04.08.1976
	Piano Attuativo per Aiuole e Cappelle (ex campo bambini n.3) Delibera di C.C. n.11 del 02.05.2011
	Piano Attuativo per Aiuole e Cappelle (ex campo bambini n.2) Delibera di C.C. n.55 del 29.11.2005
	Piano Attuativo per Aiuole e Cappelle Delibera di C.C. n.108 del 30.11.1992
	Piano Attuativo per Aiuole Delibera di C.C. n.108 del 30.11.1992



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 11 del 02/05/2011

OGGETTO:

Piano Attuativo, denominato "Comparto A - Reparto C", previsto nel cimitero storico di Carlentini, relativo alla trasformazione di un campo di inumazione esistente (campo bambini n. 3) e di un'area libera, per la creazione di monumenti funerari con tipologia a Cappelle ed Aiuole. *b.e.*

L'anno duemilaundici il giorno 02 del mese di Maggio, alle ore 20.30 presso l'Aula Consiliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta aggiornamento, risultano presenti all'appello i signori:

n.d	Cognome e nome	
1	NARDO	SEBASTIANO
2	PAGLIARO	LUIGI ORAZIO
3	AMENTA	GIOVANNI
4	NICASTRO	GIUSEPPE
5	GENOVESE	SALVATORE
6	PANCARI	MARIO
7	TERRANOVA	CARLO
8	CUVA	SEBASTIANO
9	SPINA	ALFIO
10	FAVARA	MASSIMILIANO
11	DEMMA	GIUSEPPE
12	CARVENI	ANGELO
13	MANGIAMELI	CARMELO
14	RUMA	MICHELE
15	FOTI	SALVATORE
16	CARNAZZO	GIUSEPPE
17	GARRASI	FLAVIO
18	LORITO	ANTONIO
19	DANNA	ALFIO
20	IAPICHELLO	GIUSEPPE

presente	assente
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	
x	
	x
	x
	x
x	

Assume la Presidenza il Signor **AMENTA GIOVANNI** nella qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. FEDERICO CESARIO**

Il Consigliere Carveni nella qualità di Consigliere Anziano alle ore 20.50 assume la Presidenza ed invita il Segretario a chiamare l'appello.

Risultano presenti i Consiglieri Carveni e Iapichello.

Quindi raggiungono l'emichio altri 12 Consiglieri (Nardo, Nicastro, Pancari, Spina, Favara, Mangiameli, Foti, Carnazzo, Ruma, Pagliaro, Terranova e Amenta).

Assume quindi la Presidenza il Consigliere Amenta che invita il Segretario a chiamare l'appello a seguito del quale risultano presenti n. 14 Consiglieri.

Entrano in aula i Consiglieri Danna e Cuva (presenti n. 16 Consiglieri).

Entra in aula il Consigliere Demma. (presenti n. 17).

Il Presidente passa alla trattazione del 1° punto aggiuntivo all'O.d.g.: "Piano Attuativo, denominato "Comparto A - Reparto C", previsto nel cimitero storico di Carlentini, relativo alla trasformazione di un campo di inumazione esistente (campo bambini n. 3) e di un'area libera, per la creazione di monumenti funerari con tipologia a Cappelle ed Aiuole".

In attesa dell'arrivo dei Tecnici il Consigliere Carnazzo delucida sul parere tecnico allegato alla proposta. Poi chiede che sia messo a verbale quanto segue: "Considerato che l'Ufficio Tecnico, cercando di ottimizzare gli spazi per poter ricavare il massimo numero possibile di aiuole e quindi 21, nella relazione ha riportato una tipologia a scacchiera e una distanza fra aiuole di 1 metro.

Questo significa che nel caso in cui si dovessero verificare delle costruzioni a macchia di leopardo si potrebbe verificare un problema notevole. Cioè nel caso in cui alcuni spazi dovessero essere circondati da aiuole già costruite, un escavatore per andare a mt. 2.70 e oltre di profondità si ritroverebbe ad avere problemi insormontabili. Pertanto ritengo utile mettere a verbale l'idea di costruire o partendo dalla zona centrale andando verso l'esterno o dare dei tempi tecnici precisi a coloro i quali sono destinatari di queste aiuole che entro un anno dovrebbero iniziare la costruzione quantomeno al grezzo per evitare di avere questi eventuali problemi. Grazie".

Il Consigliere Spina afferma che ad un metro di distanza si può effettuare solo lo scavo a mano e propone che si preveda un contratto con una tempistica molto rigorosa.

Entra in aula il Consigliere Genovese (presenti n. 18).

Il Consigliere Carnazzo propone di dare tempi precisi entro i quali il beneficiario dell'aiuola deve necessariamente iniziare i lavori di escavazione e della struttura a crudo.

Il Consigliere Danna ritiene opportuno l'intervento di un tecnico.

Il Consigliere Spina ritiene che si debba prevedere, da parte dell'ufficio tecnico, una tempistica obbligatoria perché la realizzazione di queste strutture non programmate con una tempistica precisa creerebbe poi delle difficoltà insormontabili perché l'unica alternativa è lo scavo a mano.

Il Presidente del Consiglio precisa che la puntualizzazione sollevata dal Consigliere Carnazzo è già stata attenzionata dai tecnici (contattati telefonicamente) i quali hanno delle soluzioni ancora da pianificare, tra le quali o quella di ampliare il corridoio centrale o di consegnare la concessione edilizia a quelle interne prima degli altri. Ritiene che l'appunto fatto dal Presidente Carnazzo debba essere riportato in delibera come dichiarazione di voto.

Il Consigliere Carveni chiede chiarimenti sul parere reso telefonicamente dai tecnici.

Il Presidente ripete quanto già detto nel suo intervento precedente.

Il Consigliere Carveni vuole sapere come si può rendere accessibile il lotto centrale con mezzi di piccola dimensione.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Spina, Pagliaro e Danna.

Si allontanano i Consiglieri Carveni e Terranova (presenti 16).

Poi pone ai voti per alzata di mano la proposta con la richiesta messa a verbale del Consigliere Carnazzo che chiede ai tecnici di trovare delle soluzioni corrette per quanto riguarda la costruzione.

Proposta che viene approvata all'unanimità dai n. 16 consiglieri presenti e votanti.

Si procede per conferire l'immediata esecutività dell'atto.

Approvato all'unanimità dai n. 16 consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato avente ad oggetto- "Piano Attuativo, denominato "Comparto A – Reparto C", previsto nel cimitero storico di Carlentini, relativo alla trasformazione di un campo di inumazione esistente (campo bambini n. 3) e di un'area libera, per la creazione di monumenti funerari con tipologia a Cappelle ed Aiuole".
- 2) Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Signor NARDO SEBASTIANO F.to Signor AMENTA GIOVANNI

F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

Affissa all'Albo Pretorio on-line

Dal 22 GIU. 2011

Al 06 LUG. 2011

IL MESSO COMUNALE

F.to VALENTI SEBASTIANO

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per QUINDICI giorni consecutivi a decorrere dal giorno 22 GIU. 2011 senza opposizioni o reclami.

Ll, 08 LUG. 2011

Il Segretario Generale

F.to Dott. FEDERICO CESARIO

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Ll, 08 LUG. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. FEDERICO CESARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta ^{immediatamente} esecutiva in data 02 MAG. 2011

Ll, 08 LUG. 2011

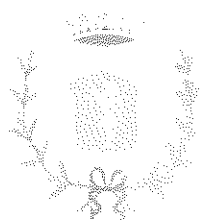
Il Segretario Generale

F.to Dott. FEDERICO CESARIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio

Geom. D'Amico s. Geom. Di Don

in data 15.07.2011



Comune di Carlentini

(Provincia di Siracusa)

Piano urbanistico relativo alla trasformazione di un campo di inumazione esistente (per bambini n.3) e di uno spazio libero all'interno del reparto "A" del Cimitero Comunale di Carlentini.

ALL. 1	Scala	RELAZIONE TECNICA E NORME DI ATTUAZIONE	Data
-----------	-------	---	------

Visti di approvazione:

Comune di Carlentini
Ufficio Urbanistica
Giunta Comunale
(Servizio Urbanistica)

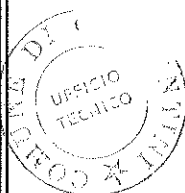
Esiste espressa nella Commissione Pubblica nella
data del **11 AGO 2010**
con parere FAVOREVOLE e alle condizioni oltre del
vanti.

L'ASSESSORE
Dott. Angelo Ferraro

IL RESPONSABILE
[Signature]

Il Progettista
(Geom. Francesco Incontro)

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Francesco Ingalisi)



COMUNE DI CARLENTINI**PROVINCIA DI SIRACUSA**

Oggetto: Piano Urbanistico relativo alla trasformazione del campo di inumazione esistente per bambini n.3 e di uno spazio libero all'interno del reparto "A" del Cimitero comunale.

RELAZIONE TECNICA

Il piano urbanistico di progetto riguarda la trasformazione di un campo di inumazione esistente (per bambini n.3) e di uno spazio libero all'interno del reparto "A" del Cimitero comunale con la costruzione di monumenti e cappelle funerarie, meglio definito nell'allegata planimetria.

Le aree destinate alle realizzazioni dei manufatti in oggetto, sono poste nella porzione storica del cimitero del Comune di Carlentini ed attualmente occupate da fosse per inumazioni.

La trasformazione si rende necessaria per dare una risposta alla crescente domanda da parte dei cittadini per l'acquisto di spazi funerari e per l'esaurimento delle disponibilità residue nel cimitero.

Dal punto di vista morfologico, in generale, l'area oggetto dei due interventi si presenta piana con le varie differenze di quote livellate in precedenza con muri di contenimento.

La proposta progettuale prevede la realizzazione di n° 21 Monumenti Funerari, all'interno dell'area attualmente occupata dalle fosse per inumazione del Campo Bambini n.3 e di n. 11 Cappelle Funerarie all'interno di uno spazio libero.

Il piano urbanistico relativo al presente progetto propone una sistemazione a scacchiera con lotti di dimensioni di 3.00 x 2.80 mt. per quanto riguarda i monumenti funerari separati da vialetti di 1.00 mt. e spazi di 0.70 mt., mentre i lotti per le cappelle ubicate nella porzione dello spazio libero, avranno dimensioni variabili tra 16,0 mq (4.00 x 4.00 mt.) e 12.80 mq (4.00 x 3.20 mt.), dimensionati in funzioni delle diverse esigenze

familiari e in relazione agli spazi disponibili senza sostanzialmente mutare l'ambiente circostante e proponendo la riqualificazione di aree in parte degradate.

La tipologia delle costruzioni funerarie da realizzare è la seguente:

1. **Tipo "A"** – 3,00 x 2,80 metri – n. 21 lotti (massimo 8 posti) – MONUMENTI FUNERARI
2. **Tipo "B"** – 4,00 x 4,00 metri - n. 1 lotti (massimo 18 posti) – CAPPELLE GENTILIZIE
3. **Tipo "C"** – 4,00 x 3,20 metri – n.10 lotti (massimo 12 posti) – CAPPELLE GENTILIZIE

I lavori di sistemazione delle due aree interessate prevedono la pavimentazione dei vialetti con pietra lavica o pietra tipo "di Modica o Comiso", senza modificare la pendenza dell'area d'intervento.

NORME DI ATTUAZIONE DELL'EX CAMPO DI INUMAZIONE BAMBINI N.3 E DELLO SPAZIO LIBERO ALL'INTERNO DEL REPARTO "A"

Definizione

Sono le aree ricadenti all'interno dell'ex campo di inumazione per bambini n.3 e dello spazio libero del reparto A del Cimitero Centrale (parte storica) riconvertito in un Campo di Monumenti e Cappelle Funerarie.

Strumento di attuazione

Concessione edilizia previo parere del nulla-osta della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali.

Destinazione d'uso consentite

Realizzazione di Monumenti Funerari e Cappelle di Famiglia.

PRESCRIZIONI TECNICHE

Tipologia "A" – Monumento Funerario dimensioni 3.00 x 2.80 metri – n.21 lotti (massimo 8 posti).

I monumenti funerari dovranno essere realizzati in pietra da taglio e l'altezza consentita non potrà superare 0.50 mt. dal piano campagna, mentre l'altezza massima misurata come media delle altezze sarà di 1.30 mt.

Le dimensioni sono di 3.00 x 2.80 metri e disposte secondo quanto previsto nell'allegata planimetria ed orientata con le iscrizioni verso il viale principale (verso Est), mentre le dimensioni in elevazione del frontone non potrà essere maggiore di 0.80 metri e lunghezza non superiore a 2.00 metri ovvero dei 2/3 della lunghezza del fronte.

Il progetto dei monumenti dovrà prevedere almeno n.2 aperture per consentire l'aerazione del locale destinato alle sepolture.

Per quanto riguarda la realizzazione delle fosse inumarie è prevista la realizzazione delle stesse fino alla profondità massima di 2.70, dal p.c. fino all'estradosso delle fondazioni.

Tipologia "B" – Cappella di dimensioni 4.00 x 4.00 metri - n.1 lotti (massimo 18 posti)

La copertura ~~è~~ è piana con sporgenze non superiori a 20 cm anche per l'altezza dei cordoli.

Per quanto riguarda l'altezza le cappelle potranno avere un fronte massimo d'altezza di 5.60 metri misurata sulla linea di gronda.

I canali di gronda per l'allontanamento delle acque meteoriche dovranno essere realizzati in rame, mentre per quanto riguarda le aperture (porte, finestre) e gli accessori metallici dovrà essere utilizzato il ferro pieno.

I materiali di rivestimento saranno in pietra naturale, limitata per tipologia all'arenaria locale, alla pietra basaltica ed alla pietra calcarea di Modica o Comiso.

L'ingresso delle Cappelle dovrà essere rivolto verso il viale da realizzare come da planimetria allegata.

Tipologia "C" – Cappella di dimensioni 4.00 x 3.20 metri – n.10 lotti (massimo 12 posti)

La copertura ~~è~~ è piana con sporgenze non superiori a 20 cm anche per l'altezza dei cordoli.

Per quanto riguarda l'altezza le cappelle potranno avere un fronte massimo d'altezza di 4.80 metri misurata sulla linea di gronda.

I canali di gronda per l'allontanamento delle acque meteoriche dovranno essere realizzati in rame, mentre per quanto riguarda le aperture (porte, finestre) e gli accessori metallici dovrà essere utilizzato il ferro pieno.

I materiali di rivestimento saranno in pietra naturale, limitata per tipologia all'arenaria locale, alla pietra basaltica ed alla pietra calcarea di Modica o Comiso.

L'ingresso delle Cappelle dovrà essere rivolto verso il viale da realizzare come da planimetria allegata.

Tutte le costruzioni delle varie tipologie di cui sopra, saranno prive di banchine perimetrali fuori terra e per quanto riguarda le dimensioni interne dei loculi e per

tutto quanto non prescritto nella presente, si rimanda a quanto stabilito dalle leggi di polizia mortuaria vigenti al momento del rilascio delle singole concessioni edilizie.

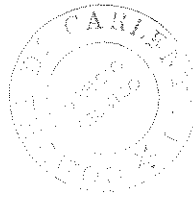
Le finiture e le ornamentazioni utilizzate nel presente progetto sono da ritenersi puramente indicative.

I progettisti nella stesura dei progetti esecutivi, utilizzeranno propri schemi prospettici e ornamentali, nel rispetto del decoro e delle eventuali prescrizioni della Soprintendenza.

Le opere funerarie, dovranno essere progettate secondo i criteri previsti dalle Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008 e ss.mm.ii e le opere dovranno essere poste su terreni con adeguate caratteristiche geotecniche.

Carlentini, li _____

Il Progettista
(geom. Francesco Incontro)



Comune di Carlentini

(Provincia di Siracusa)

Piano urbanistico relativo alla trasformazione di un campo di inumazione esistente (per bambini n.3) e di uno spazio libero all'interno del reparto "A" del Cimitero Comunale di Carlentini.

TAV.
2

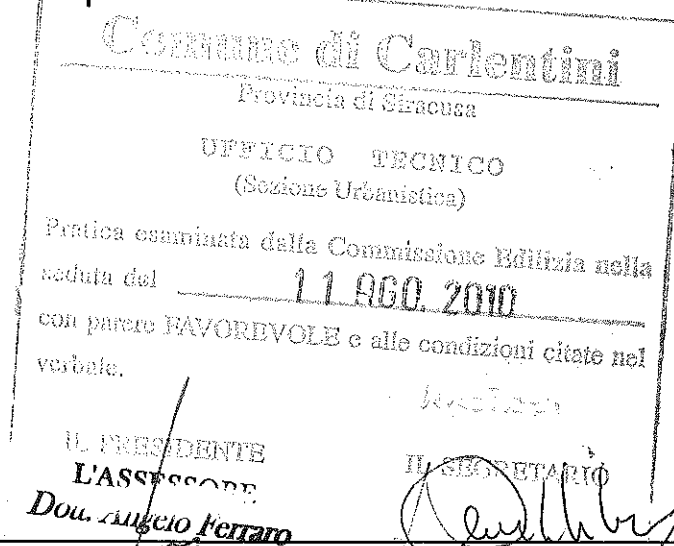
Scala'
1:100

PIANTA

Data

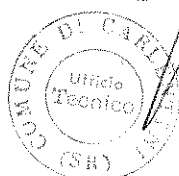
Visti di approvazione:

Parere Favorevole della Soprintendenza BB. CC. AA. di Siracusa del 10/05/2010 prot. n. 8663



Il Progettista
(Geom. Francesco Incontro)

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Francesco Ingalisi)

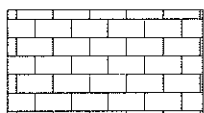


LEGENDA

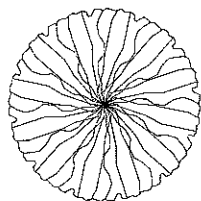
TIPOLOGIA "A" - N° 21 Lotti monumento max 8 posti.

TIPOLOGIA "B" - N° 1 Lotti cappella max 18 posti.

TIPOLOGIA "C" - N° 10 Lotti cappella max 12 posti.



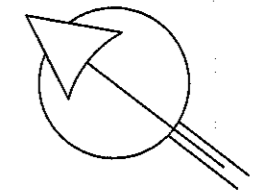
Pavimentazione da realizzare in pietra lavica o calcareo



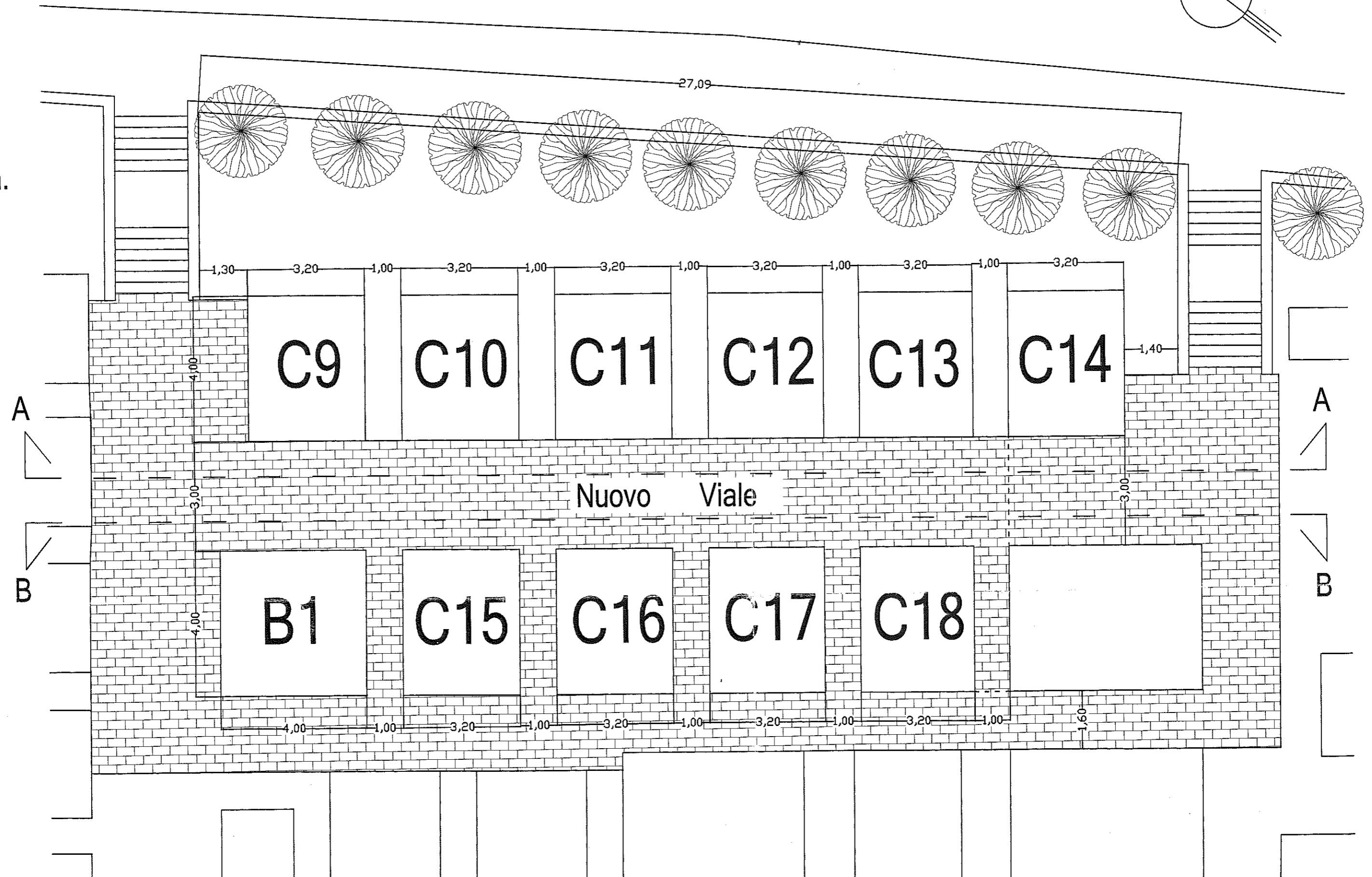
Alberi di cipresso esistenti.

Pianta

Nord



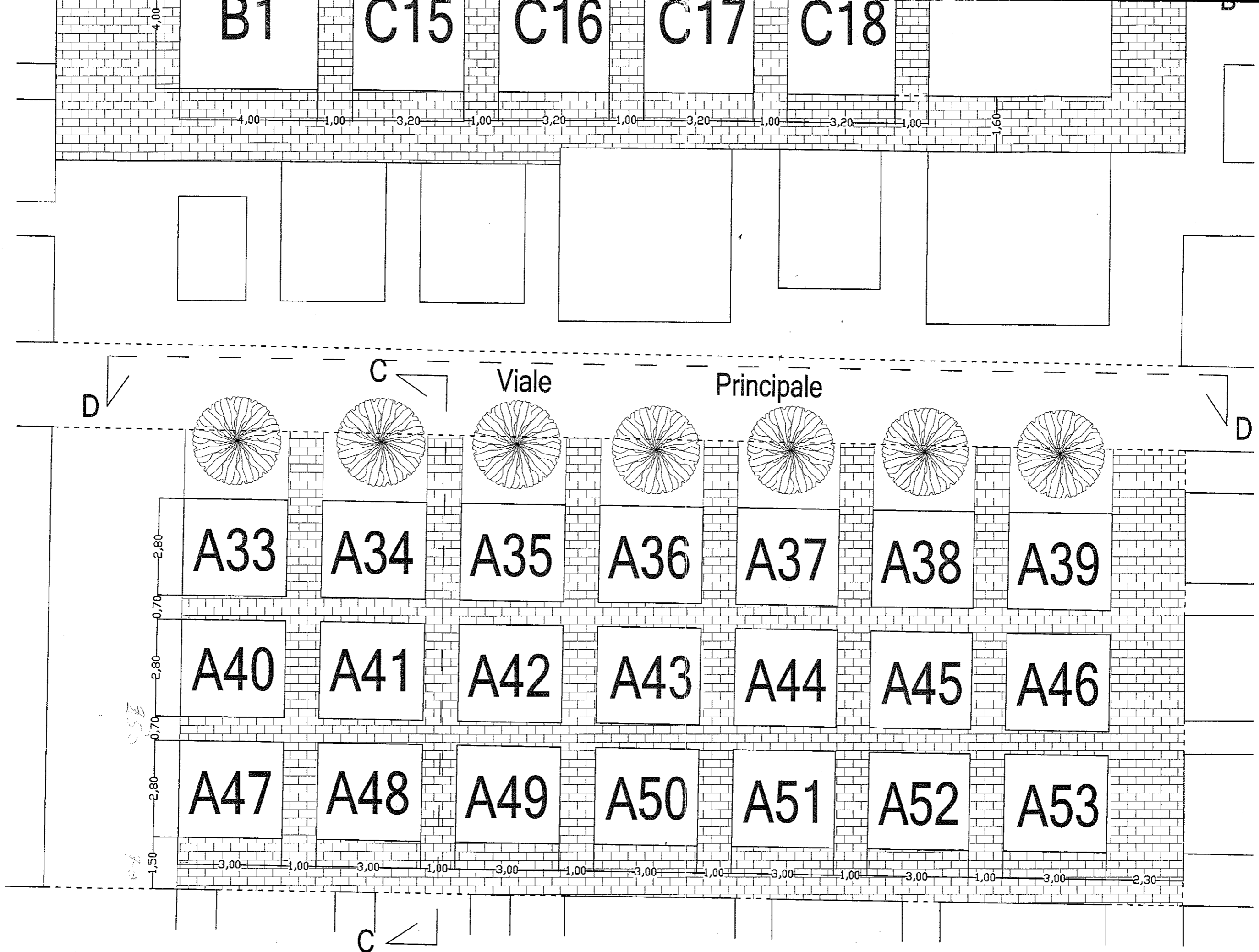
calcareo.

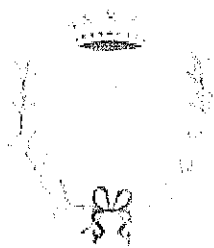


oo di
libero

odi
ero
ntini.

8663





Comune di Carlentini

(Provincia di Siracusa)

Piano urbanistico relativo alla trasformazione di un campo di inumazione esistente (per bambini n.3) e di uno spazio libero all'interno del reparto "A" del Cimitero Comunale di Carlentini.

TAV.

3

Scala'

1:100

1:10

PROSPETTI

PARTICOLARE PAVIMENTAZIONE

Data

Visti di approvazione:

Comune di Carlentini
Provincia di Siracusa

UFFICIO TECNICO
(Servizio Urbanistico)

Pratica esaminata dalla Commissione Esaminatrice nella seduta del **17 AGO, 2010**

con parere **FAVOREVOLE** e alle condizioni citate nel verbale.

L'ASSESSORE
Dott. Angelo Ferraro

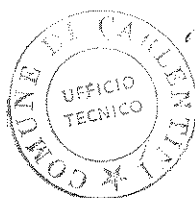
IL RESPONSABILE
Geom. Francesco Ingalisi

Il Progettista

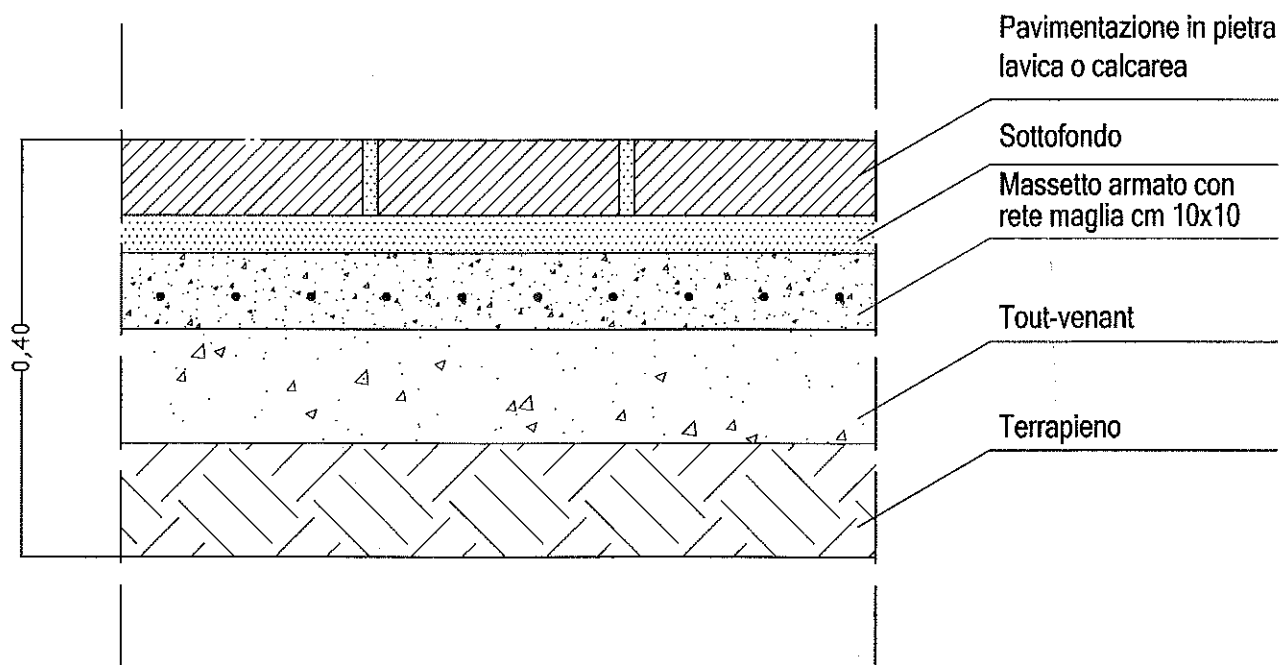
(Geom. Francesco Incontro)

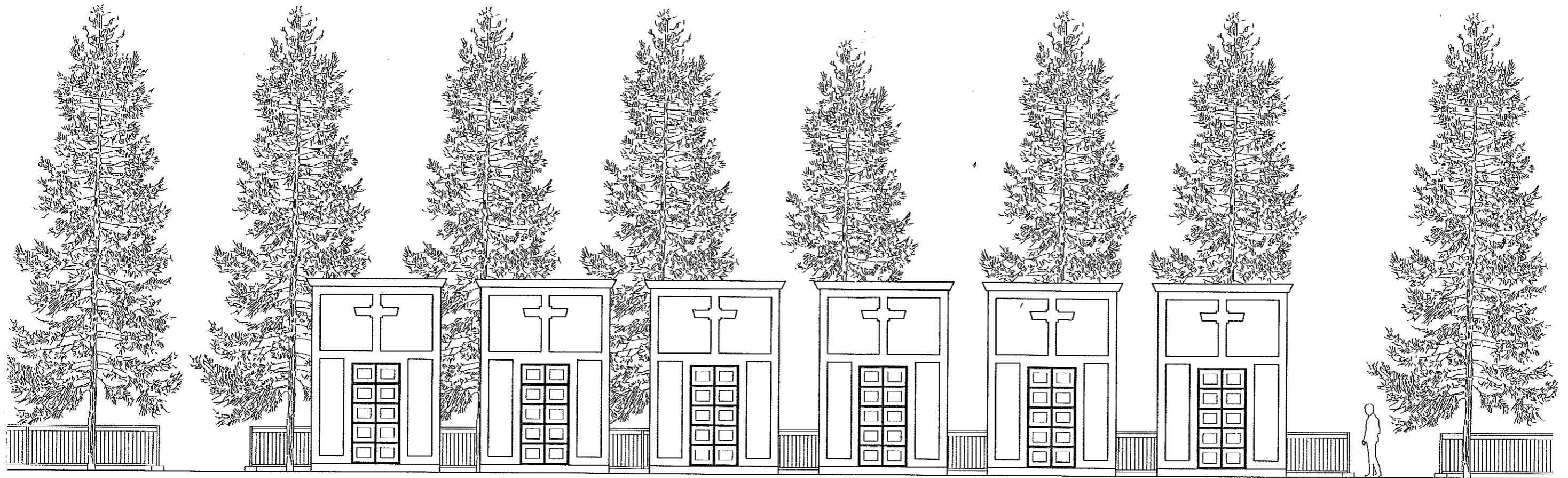
Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Francesco Ingalisi)

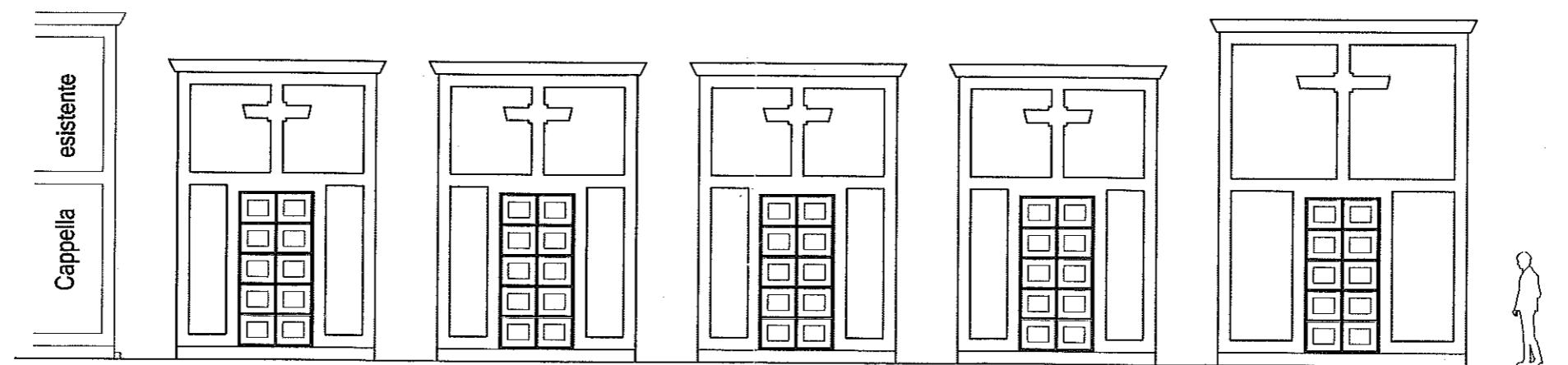


Particolare pavimentazione

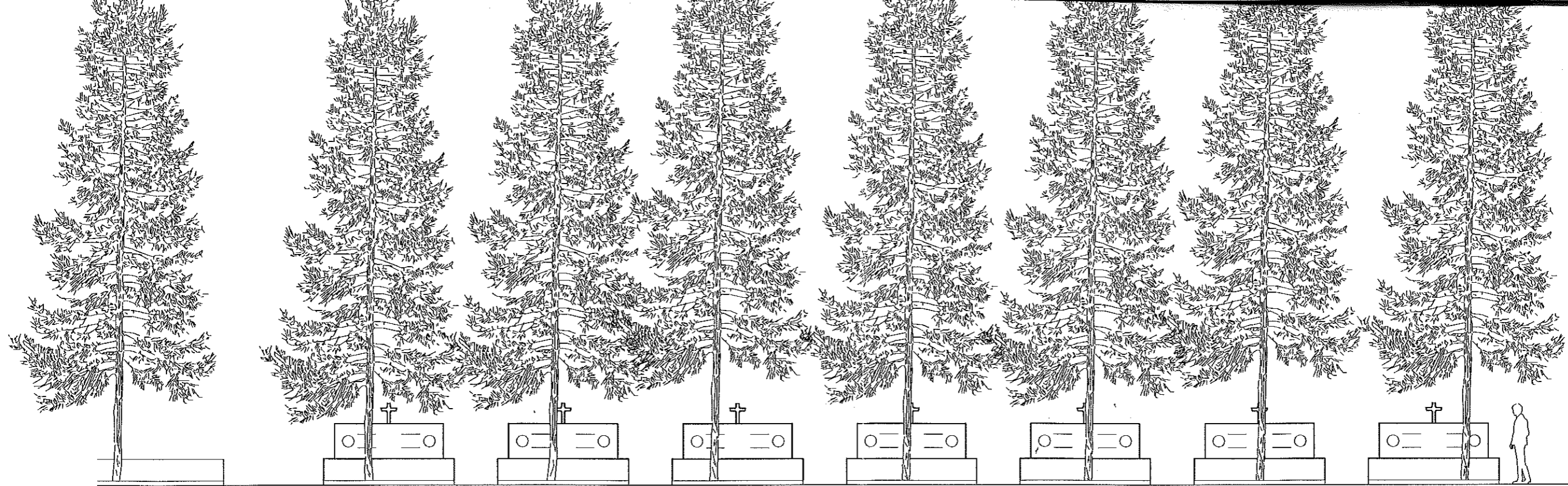




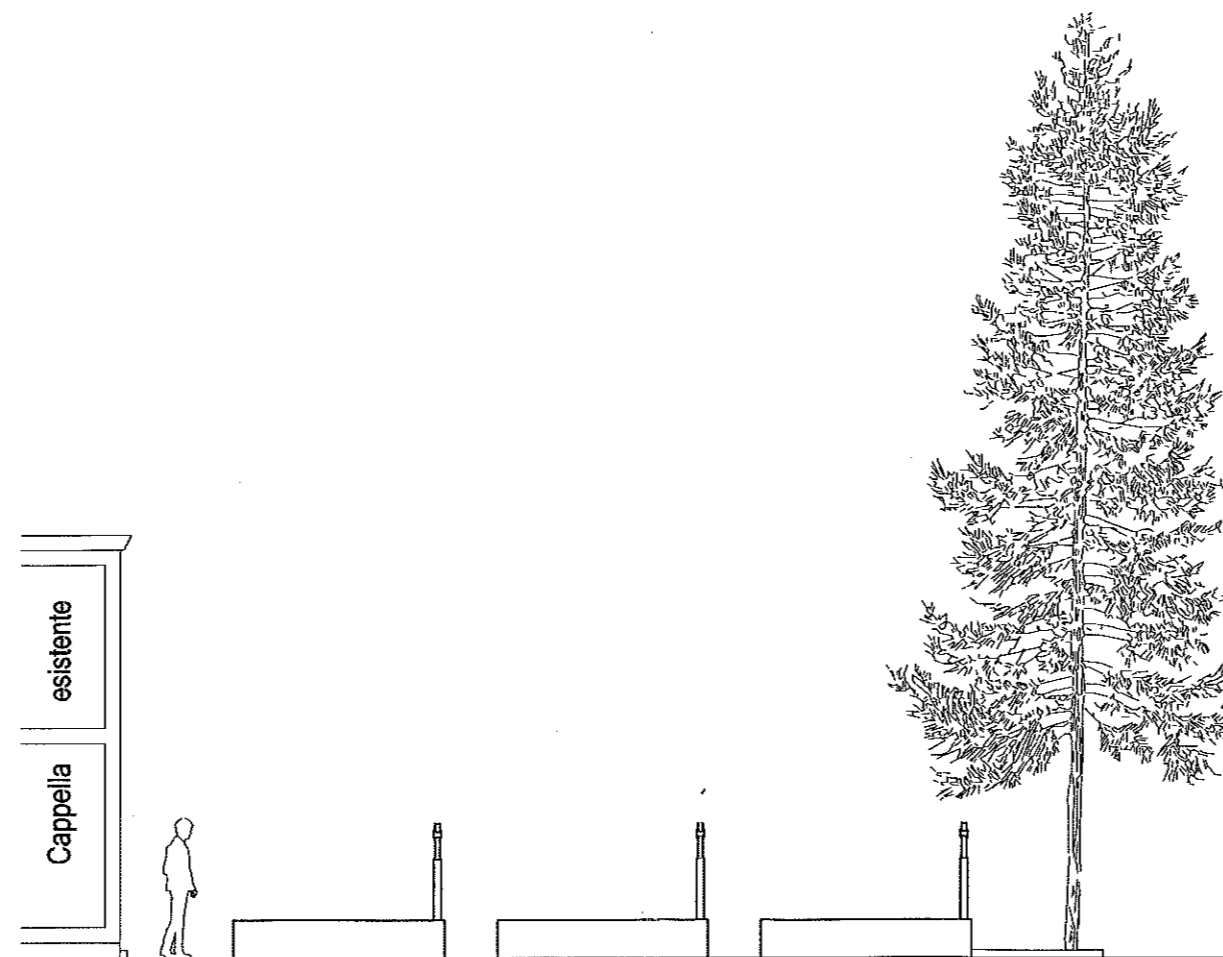
Prospetto A-A



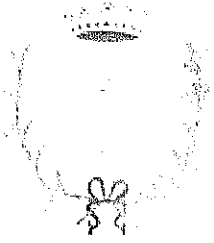
Prospetto B-B



Prospetto D-D



Prospetto C-C



Comune di Carlentini

(Provincia di Siracusa)

Piano urbanistico relativo alla trasformazione di un campo di inumazione esistente (per bambini n.3) e di uno spazio libero all'interno del reparto "A" del Cimitero Comunale di Carlentini.

TAV.
4

Scala
1:50

ABACO DELLE TIPOLOGIE

Data

Visti di approvazione:

Comune di Carlentini
Provincia di Siracusa

UFFICIO TECNICO
(Giuseppe Ingalisi)

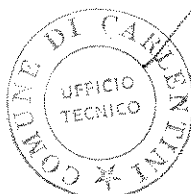
Per la manifestazione della Commissione di Urbanistica nella
data del **11 AGO. 2010**
con parere **FAVOREVOLE** alla conclusione del
vedere

IL RESPONSABILE
L'ASSESSORE
Dott. Angelo Ferraro

IL RESPONSABILE
[Signature]

Il Progettista
(Geom. Francesco Incontro)

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Francesco Ingalisi)



Abaco delle tipologie

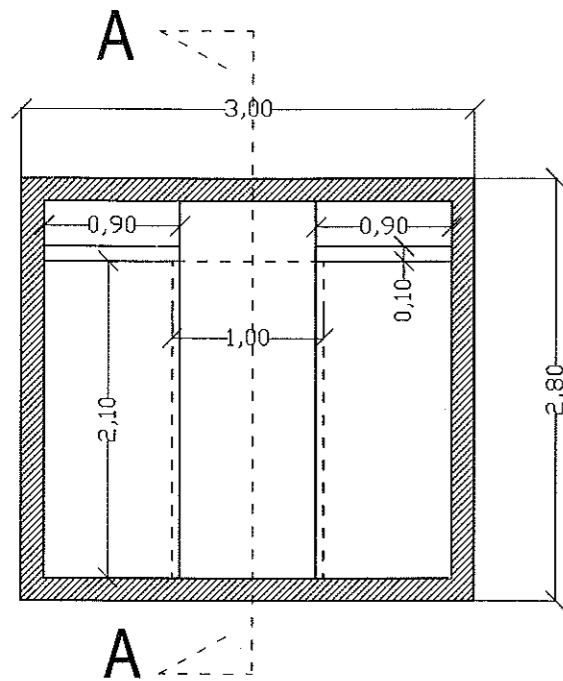
Scala 1:50

TIPOLOGIA "A" - Monumento max 8 posti.

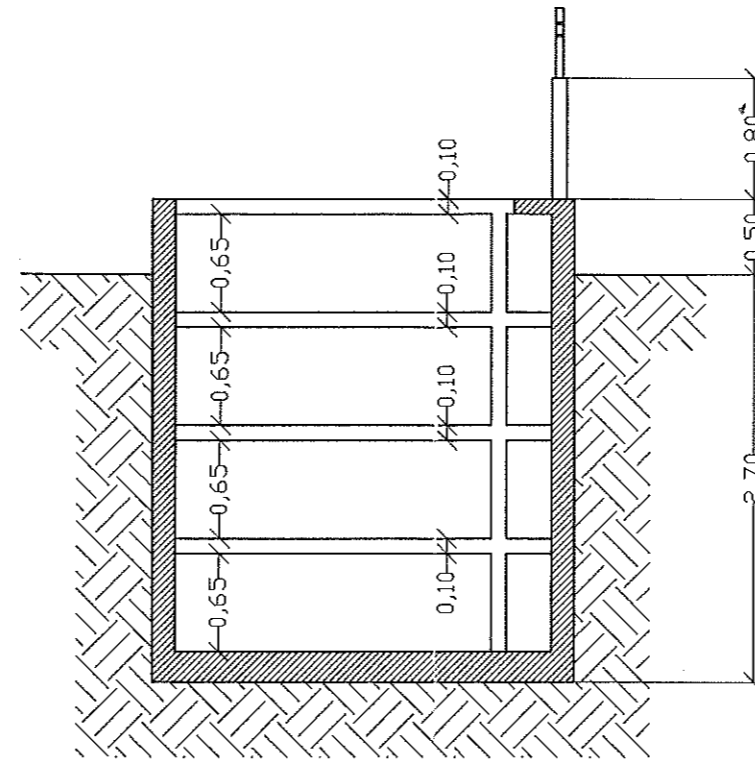
TIPOLOGIA "B" - Cappella max 18 posti.

TIPOLOGIA "C" - Cappella max 12 posti.

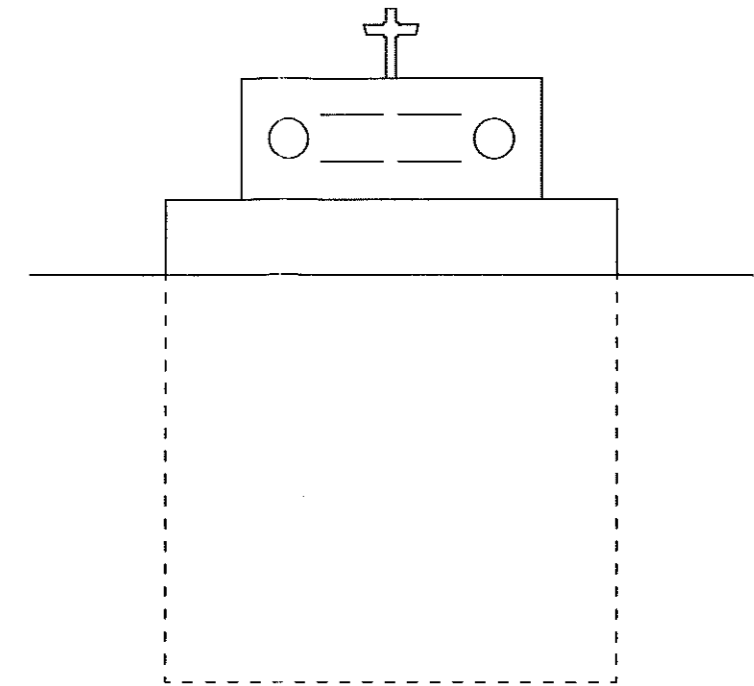
Tipologia "A"



Pianta

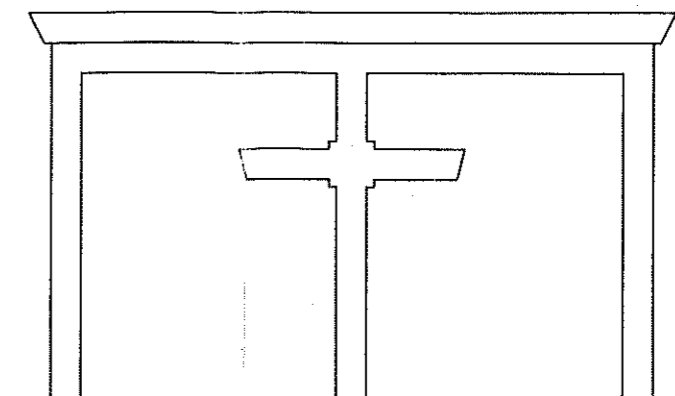
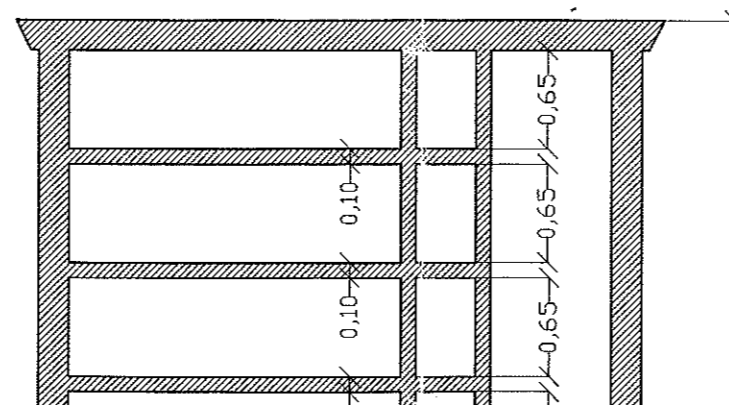
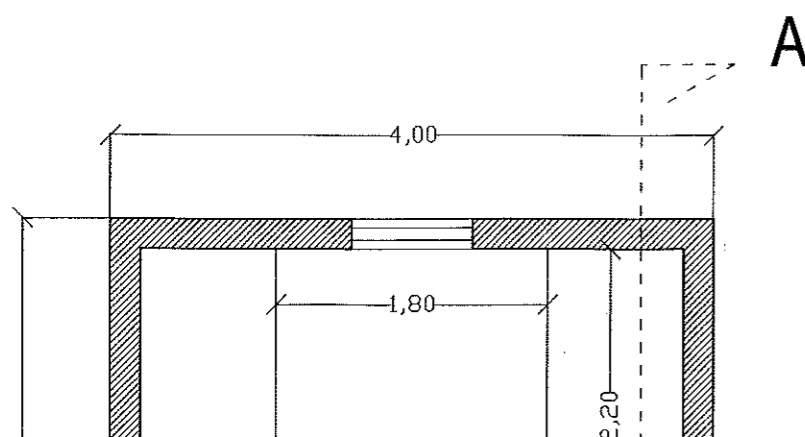


Sezione A-A



Prospetto

Tipologia "B"



A

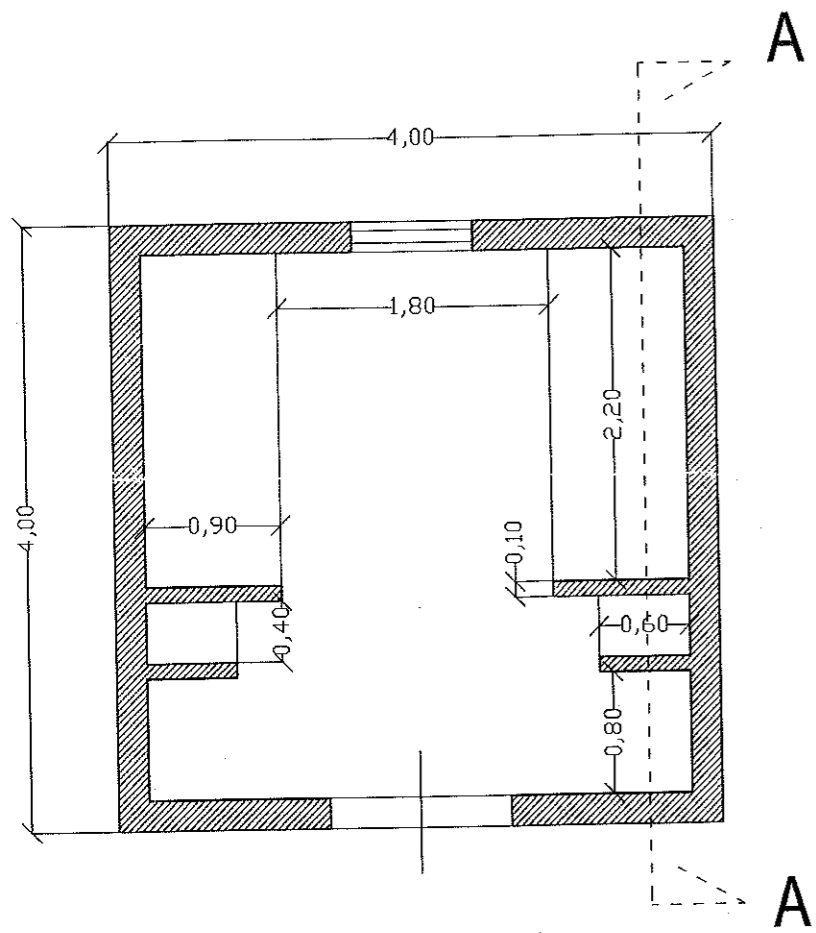
Pianta

Sezione A-A

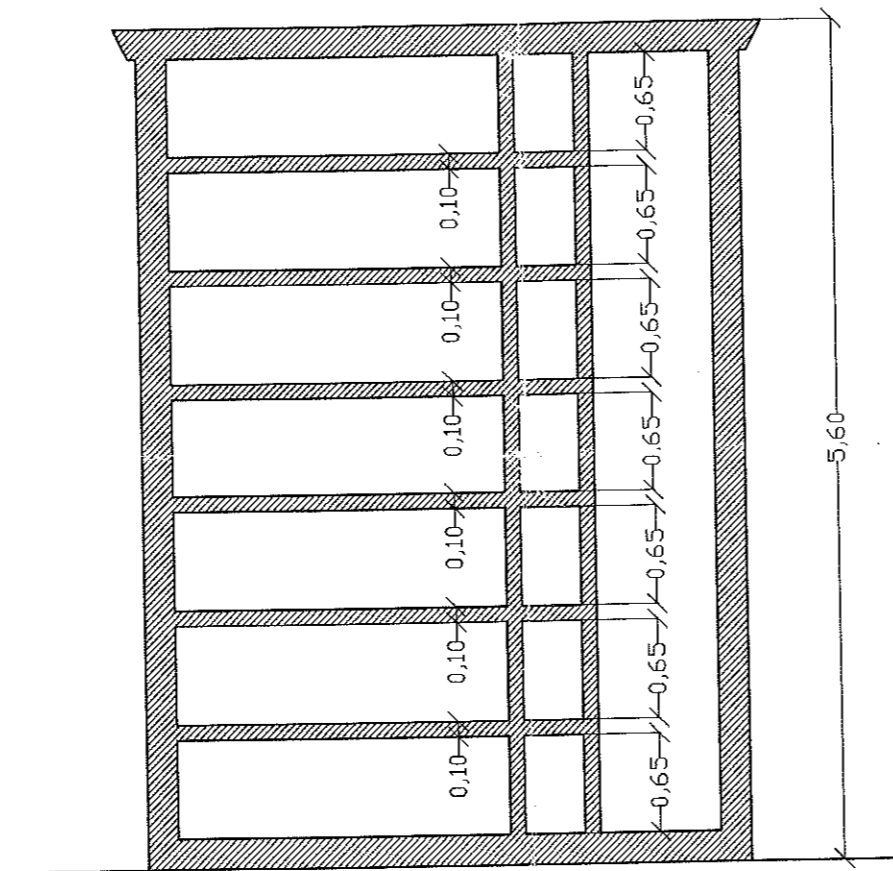
Prospetto

Allegato alla Delibera di C.C. n.11/2011

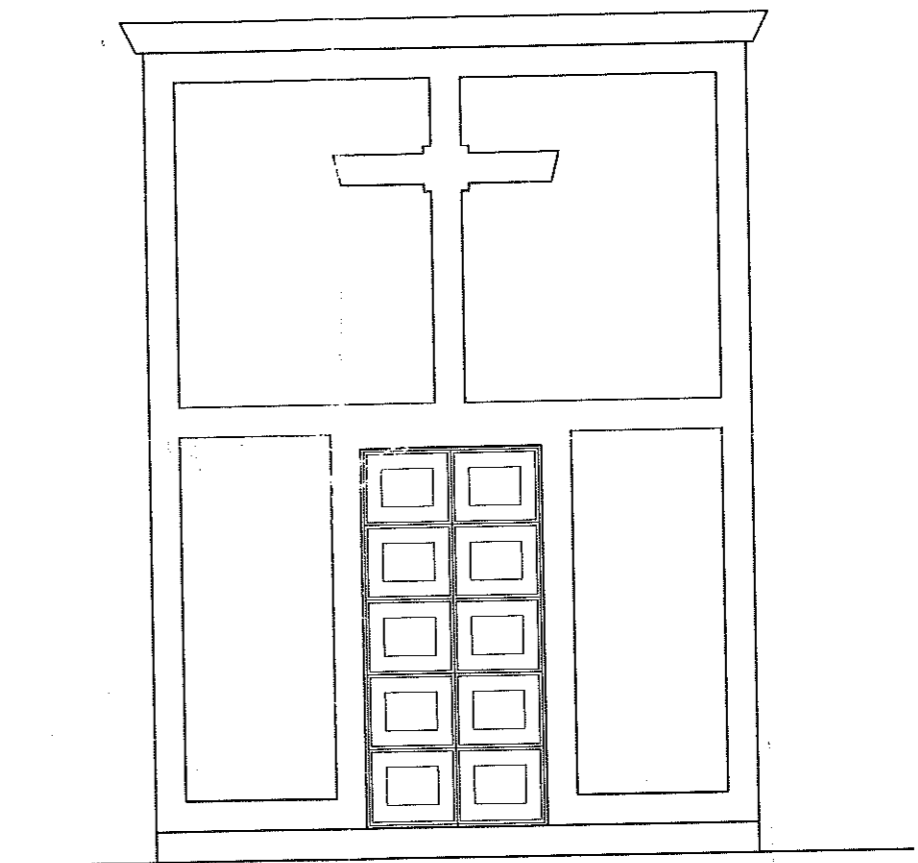
Tipologia "B"



Pianta

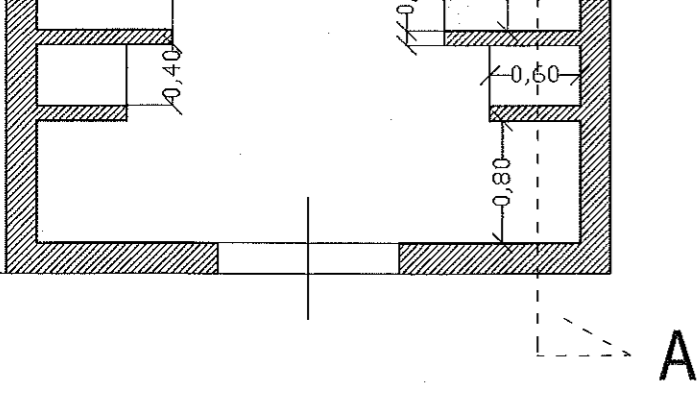


Sezione A-A

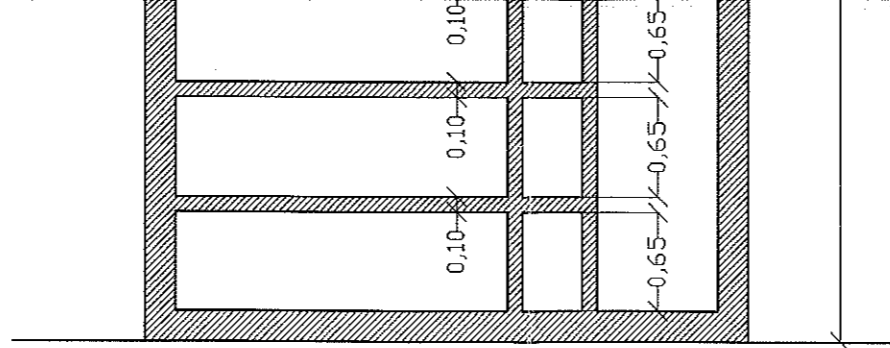


Prospetto

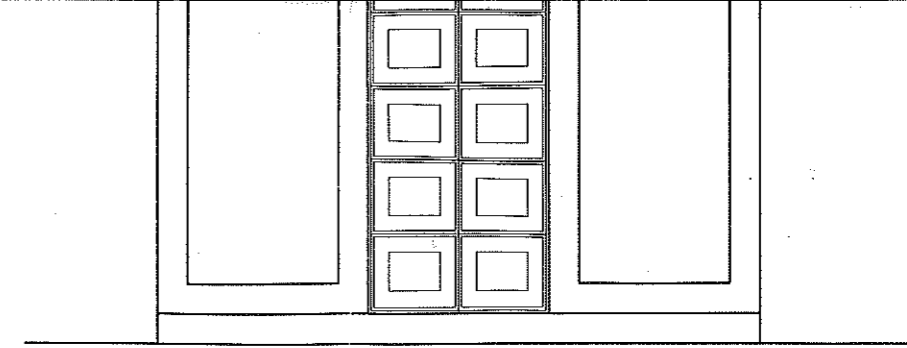
Tipologia "C"



Pianta

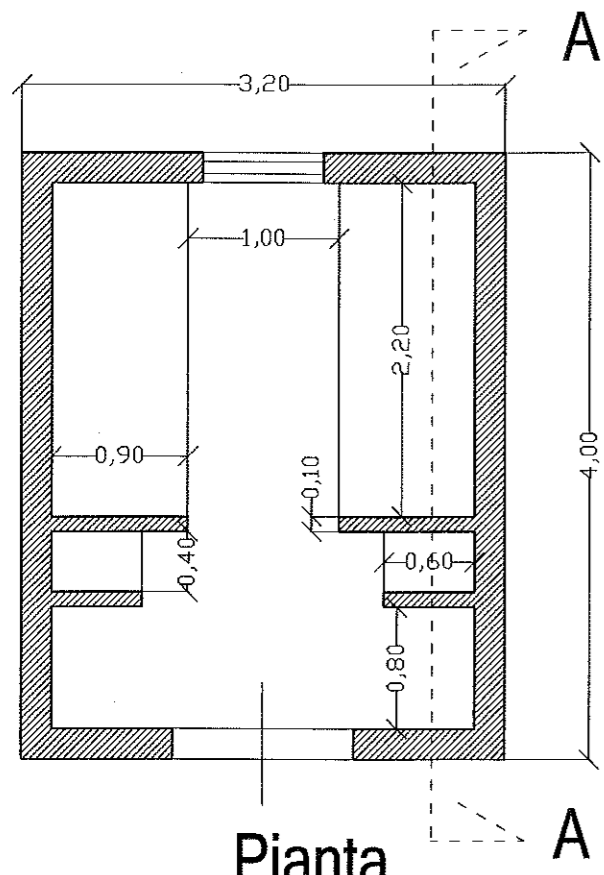


Sezione A-A

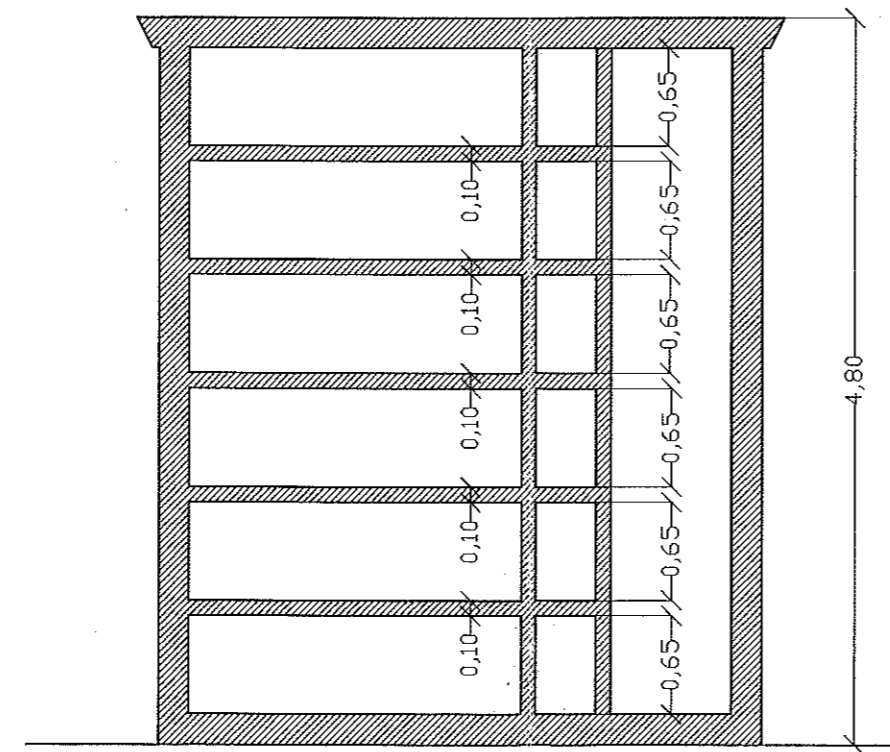


Prospetto

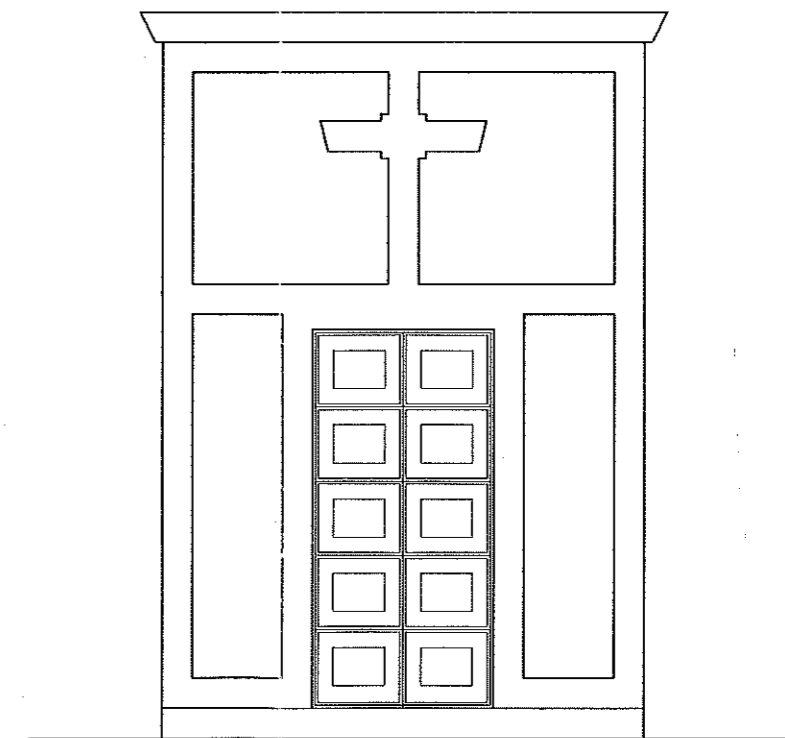
Tipologia "C"



Pianta



Sezione A-A



Prospetto

COMUNE DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

Copia di Deliberazione Del Consiglio Comunale N. 55 del 29/11/2005

OGGETTO: Modifica della tipologia da sepolcri monoposto ad aiuole e cappelle pluriposto, campo n. 2, reparto A del Cimitero Centrale

L'anno DUEMILACINQUE il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 19,30 e nella sala adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di Ordinaria, in sessione Ordinaria aggiuntiva, risultano presenti all'appello i signori.

n.d.	cognome e nome	presente	assente
1	LOMBARDI Santi	x	
2	LA PUSATA Marcello	x	
3	CARNAZZO Sebastiano	x	
4	GRAMILLANO Massimo	x	
5	CUVA Sebastiano	x	
6	GENOVESE Salvatore	x	
7	MONACO Franco	x	
8	FERRARO Angelo	x	
9	AMENTA Giovanni		x
10	ALIANO Angelo	x	
11	CATANIA Enza	x	
12	DEMMA Giuseppe	x	
13	RUTA Salvatore	x	
14	SACCA' Romolo		x
15	PAGLIARO Luigi	x	
16	NARDO Sebastiano	x	
17	TERRANOVA Carlo	x	
18	IAPICHELLO Giuseppe	x	
19	LONDRA Alfredo	x	
20	ZARBANO Giuseppe	x	

Assume le funzioni di Presidente Sig. CARNAZZO Sebastiano - nella qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Danila COSTA

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

IL RESPONSABILE dell'UTC sottopone al C.C. la seguente proposta di deliberazione:
"Modifica della tipologia dei sepolcri monoposto ed aiuole e cappelle pluriposto campo n. 2 reparto A del Cimitero Centrale";

IL PRESIDENTE invita il Responsabile dell'Ufficio Tecnico a riaffermare che il progetto non deve essere corredato da ulteriori pareri della Soprintendenza.

FERRARO A. - Afferma che il punto è stato ampiamente discusso, ricorda che nello scorso C.C. l'atto è stato rinviato perché carente di alcuni elaborati. Si può votare, ricorda che il progetto non deve essere posto al vaglio di altri Enti per l'acquisizione dei pareri;

DOPO ampia discussione;

IL PRESIDENTE propone al C.C. di approvare la proposta per alzata di mano;

PRESENTI 18 2 assenti (AMENTA e SACCA');

EFFETTUATA la votazione nel modo anzidetto la proposta viene approvata a voti unanimi dei consiglieri presenti e votanti;

IL RESPONSABILE dell'UTC Arch. SPAGNOLELLO Giovanni;

PROPONE

1. di prendere atto delle premesse.
2. di approvare "il piano di riconversione dell'ex campo bambini in campo per tombe e cappelle dal reparto A del Cimitero Centrale di Carlentini, come da progetto a norme di attuazione allegati.

ED IN relazione a quanto sopra;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTO il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTA la L.R. n. 23/97.

VISTO il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria

CON VOTI unanimi nei modi e nelle forme di Legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Letta, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
CARNAZZO Sebastiano

f.to _____

IL CONSIGLIERE ANZIANO
LOMBARDI Santi

IL SEGRETARIO GENERALE
Danila COSTA

f.to _____

f.to _____

Affissa all'Albo Pretorio

9 DIC. 2005

Defissa il

IL MESSO COMUNALE

f.to MARCHESE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per QUINDICI giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni e reclami.

Li' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Danila COSTA

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente delibera è divenuta esecutiva in data 28 DIC. 2005

Li, 28 DIC. 2005

IL SEGRETARIO Comunale
IL SEGRETARIO GENERALE
(*AVV. DANILA COSTA*)

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio Tecniche

In data 28 DIC. 2005

COPIA

RELAZIONE TECNICA

Premessa:

Il piano urbanistico in progetto interessa un'area all'interno del cimitero del Comune di Carlentini, la quale ricade nell'area e precisamente nel reparto "A" denominato "Campo bambini n.2".

L'area oggetto dell'intervento di forma rettangolare risulta essere orientata sull'asse Nord-Ovest – Sud-Est, ed è interclusa tra quattro viali, dei quali il lato più lungo, adiacente il viale principale, di lunghezza ml. 31,84, e il lato più corto ortogonale al primo di lunghezza ml. 21,76.

Tali misure dell'area interessata al piano che delimitano questo spazio in direzione dell'ingresso Sud del vecchio cimitero.

L'area in questione è allo stato in parte libera ed in parte occupata da monumenti in stato di abbandono, la superficie del lotto è di circa mq. 692,83, e presenta un piano inclinato con pendenza circa del 7% in direzione Sud-Est – Nord-Ovest.

Il Progetto:

Il piano urbanistico, viene proposto su espressa richiesta dell' U.T.C. , è nasce dalla precisa esigenza di riutilizzare un'area del vecchio cimitero, appunto denominata "Campo n. 2", e per dare l'opportunità alle innumerevoli richieste avanzate dai cittadini di edificare aiole e cappelle atte alla sepoltura dei propri defunti, le quali giuggiolo in evase al comune da molto tempo, data altresì la mancanza di aree.

Il progetto, prevede una sistemazione a scacchiera, con lotti di dimensioni mt. 3,00 x 3,00 per quanto riguarda le cappelle, mt. 3,00 x 2,80 e 2,80 x 2,10 per quanto riguarda le aiole, i vialetti principali sono di mt. 2,00 e quelli d'intersezione di mt. 0,60.

I lotti che sono stati ricavati sono n. 40, distribuiti in tre tipologie diverse, precisamente:

- Tipologia "A" aiola mt. 3,00 x 2,80 = 24
- Tipologia "A" aiola mt. 2,80 x 2,10 = 8
- Tipologia "C" cappella mt. 3,00 x 3,00 = 8

Sistemazione del lotto:

I lavori per la sistemazione dell'area, prevedono:

- la demolizione dei manufatti esistenti;
- la perimetrazione dell'area, con orlatura in pietra lavica;
- la pavimentazione dei vialetti, con pietra naturale lavica e/o di Modica.
- Si specifica che le pendenze del terreno naturale non saranno modificate in alcun modo lasciando lo stato dei luoghi così come si trova.

NORME DI ATTUAZIONE DELL'EX CAMPO BAMBINI

Definizione

Sono le aree ricadenti all'interno dell'ex campo bambini del reparto a del Cimitero Centrale riconvertito in nuovo campo Tombe e Cappelle.

Strumento di attuazione

Concessione edilizia previo parere di nulla osta della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali.

Destinazione di uso consentite

Costruzione tombe e cappelle di famiglia.

Prescrizioni

- le tipologie delle cappelle e delle tombe di famiglia da realizzarsi nell'ex campo bambini del reparto A del Cimitero Centrale dovranno essere in pietra da taglio locale (pietra basaltica, arenaria "carlentini" e calcarea "modica o comiso", con eventuale fascia basamentale in pietra lavica;
- La dimensione massima del fronte del suolo per costruzione di cappelle e tombe di famiglia non potrà essere superiore a ml. 3, 00 e non potranno avere alcun tipo di sporgenze;
- L'altezza delle cappelle dovrà essere pari a m. 4,50 e va misurata dalla linea di terra alla linea di gronda.
- La copertura delle cappelle dovrà essere tipo a padiglione di forma regolare (possibilmente rivestita con lastre di rame o di piombo), con sporgenza non superiore a cm. 20
- Il numero massimo dei loculi sovrapposti nelle cappelle non potrà essere superiore a cinque. E' consentita, inoltre, sopra i loculi la realizzazione di eventuali ossari;
- I monumenti funerari (tombe o aiuole) dovranno essere realizzati in pietra da taglio (con eventuale fascia basamentale in pietra lavica) con lastra tombale consentita in marmo carrara bianco o pietra lavica o pietra di Modica, di dimensioni non superiori a cm. ~~60x180~~ (80x200)
- Nelle tombe o aiuole, l'altezza del basamento non potrà superare i cm. 50 e quella del monumento non potrà superare i cm. 90 dal piano di campagna con riferimento alla quota media dei vialetti.
- Il numero massimo dei loculi sovrapposti nelle aiuole non potrà essere superiore a quattro e non potrà superare la profondità di m. 2,50 riferita alla quota media dei vialetti. E' consentita, inoltre, la realizzazione di eventuali ossari;
- Restano in ogni caso vietati i graniti e i botticini di qualsiasi tipo;
- le scritte da porre sui monumenti (tombe e cappelle) dovranno essere con lettere incise sulle lastre tombali o con lettere applicate in bronzo con caratteri tipo romano;
- Nei monumenti (tombe o aiuole) , gli arredi funerari e suppellettili varie (portafotografie, portalampane, portafiori, ecc) sono consentiti solo se inglobati nel volume della costruzione".

Carlentini li,

IL TECNICO

COMUNE DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA - UFFICIO TECNICO

OGGETTO:

PIANO URBANISTICO RELATIVO AD UN CAMPO DI
PULIMENTAZIONE, RICADENTE NELL'AREA STORICA DEL
MITERO DEL COMUNE DI CARLENTINI.

ELABORATI:

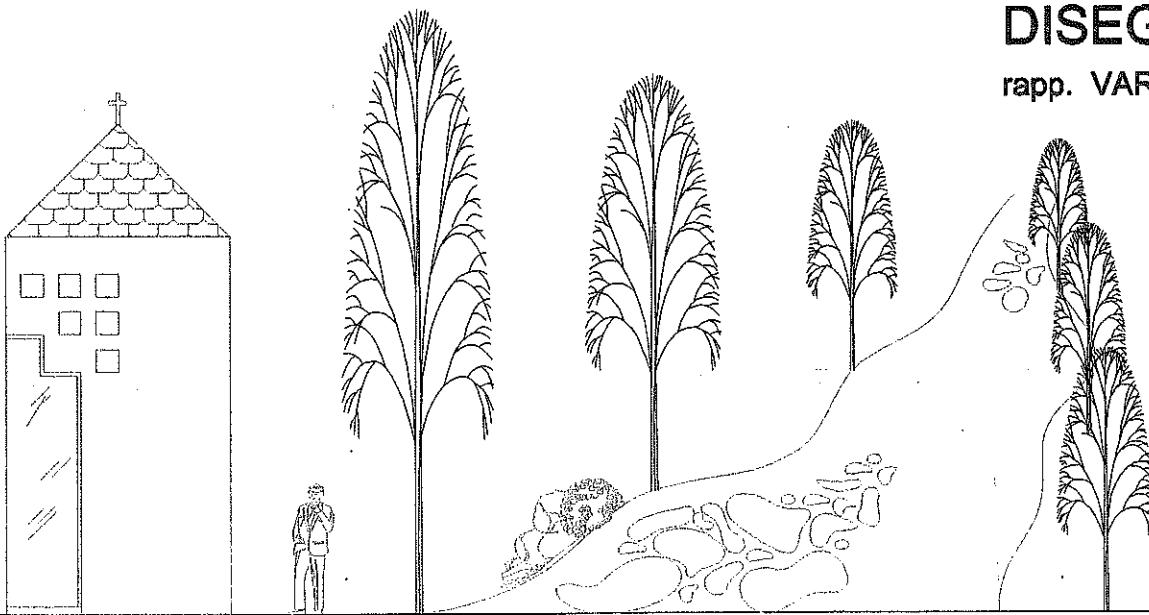
TAVOLA

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1

DISEGNI

rapp. VARI



Visto, Il Capo dell'Ufficio Tecnico

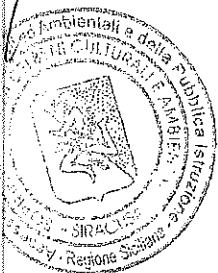
UFFICIO SP. DELLA MANUTENZIONE
Geom. Francesco VIGALISI



Il Progettista

GEOM. ENZO MANGANO

EM



SOPRINTENDENZA BB. CC. AA. SIRACUSA

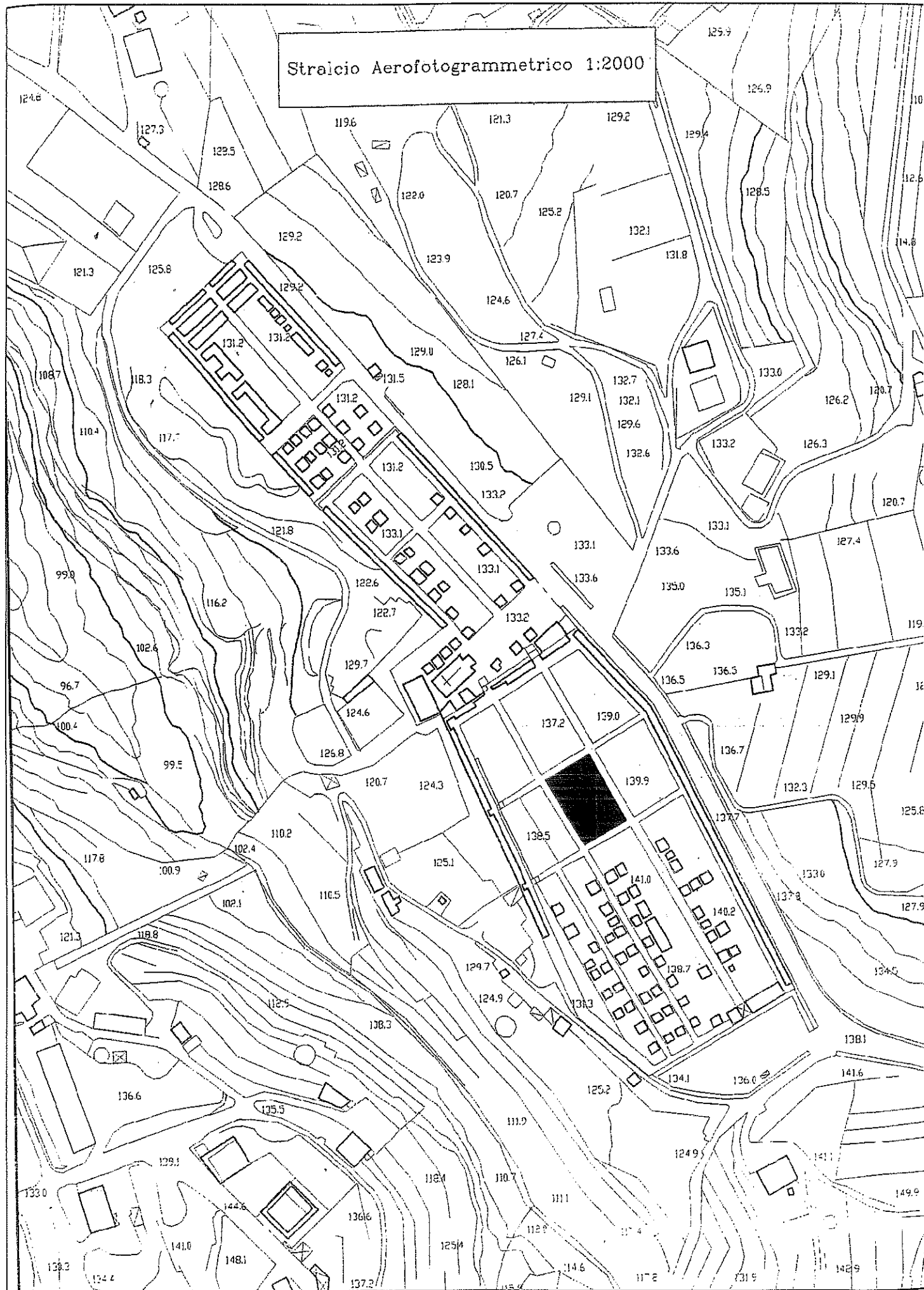
Sezione per i Beni Architettonici

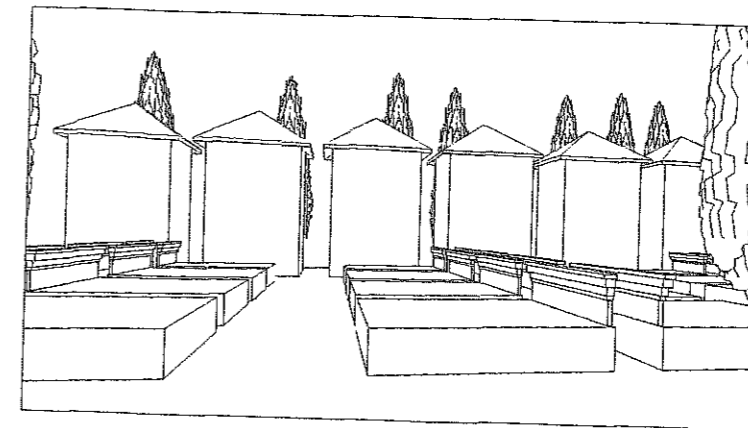
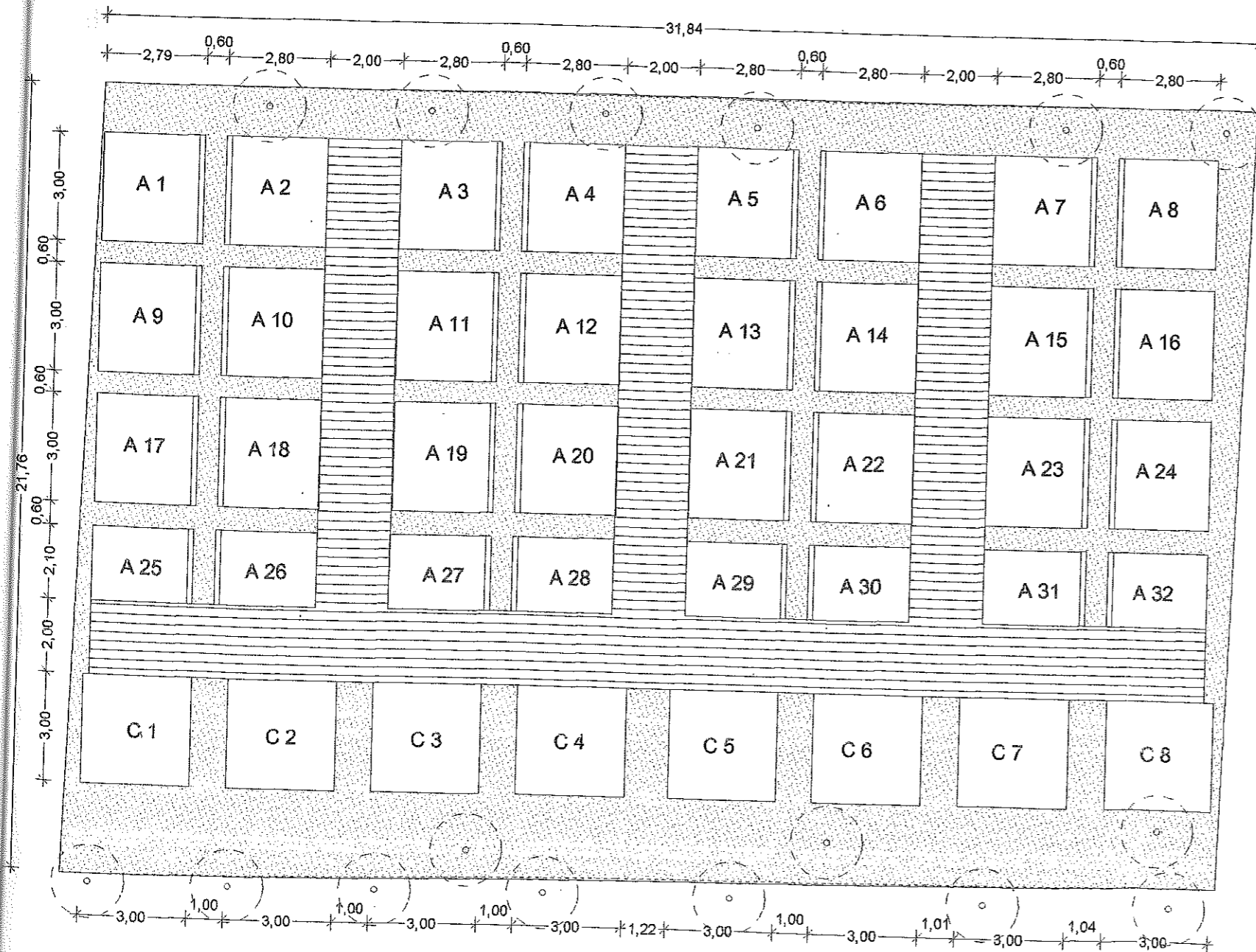
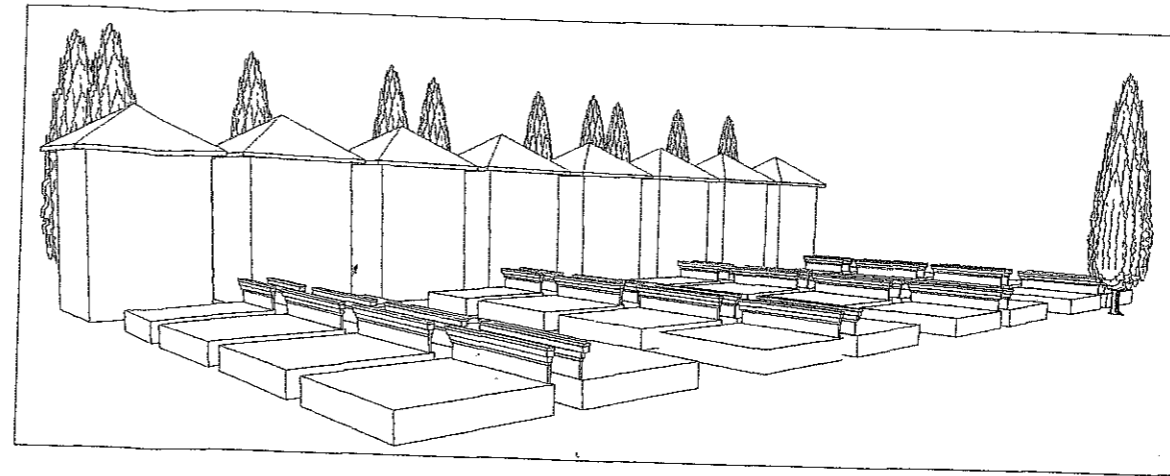
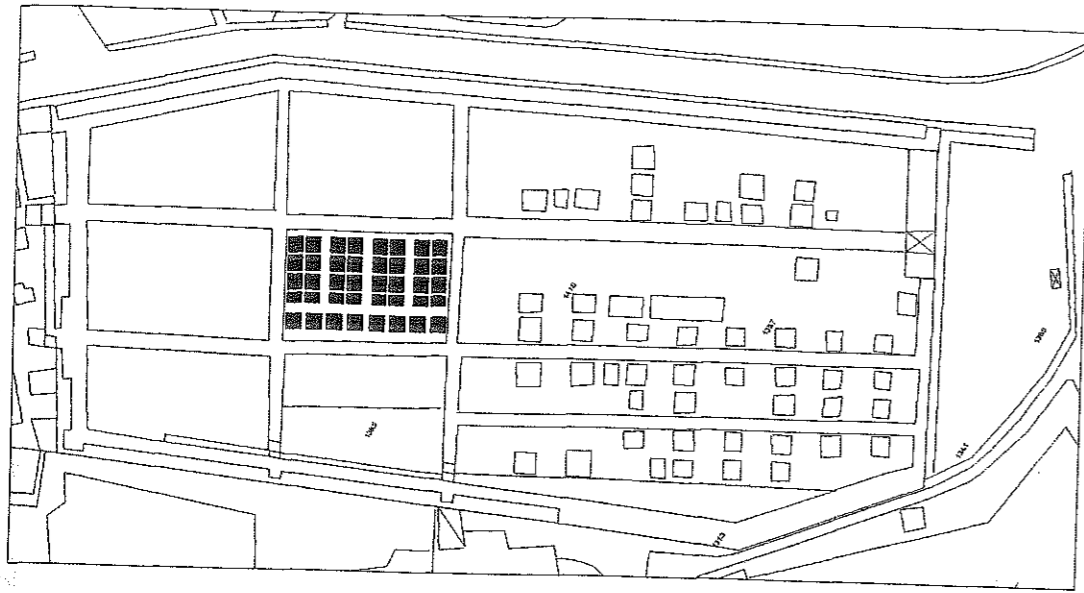
NULLA OSTA

ai sensi dell'art. 21 comma 4 del Decreto lgs. n. 42 del 22/01/04

nota N. 3267 del 6 MAR. 2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. G. Suan)





COMUNE DI CARLENTINI
 Provincia di Siracusa
 UFFICIO TECNICO

TAV.	OGGETTO: PIANO DI RICOSTRUZIONE DELL'EX CAMPO BAMBINI IN CAMPO PER TOMBE E COPPELLE REPARTO A DEL CIMITERO CENTRALE	IDRA
1	PIANTA reparto A - PIANTA ex campo bambini - PROGETTIVE	ott. 2005

progettista: arch. G. Spagnuolo

COMUNE DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA - UFFICIO TECNICO

OGGETTO:

PIANO URBANISTICO RELATIVO AD UN CAMPO DI NUMAZIONE, RICADENTE NELL'AREA STORICA DEL CIMITERO DEL COMUNE DI CARLENTINI.

ELABORATI:

TAVOLA

PROSPETTI - SEZIONI

3

DISEGNI

rapp. 1 : 100



Visto: Il Capo dell'Ufficio Tecnico

[Signature]
D. RESP. DELLA MANUTENZIONE
(F. LOM. PRONCASSO INCALISI)



Il Progettista

GEDH. ENZO MANGANO

14-1



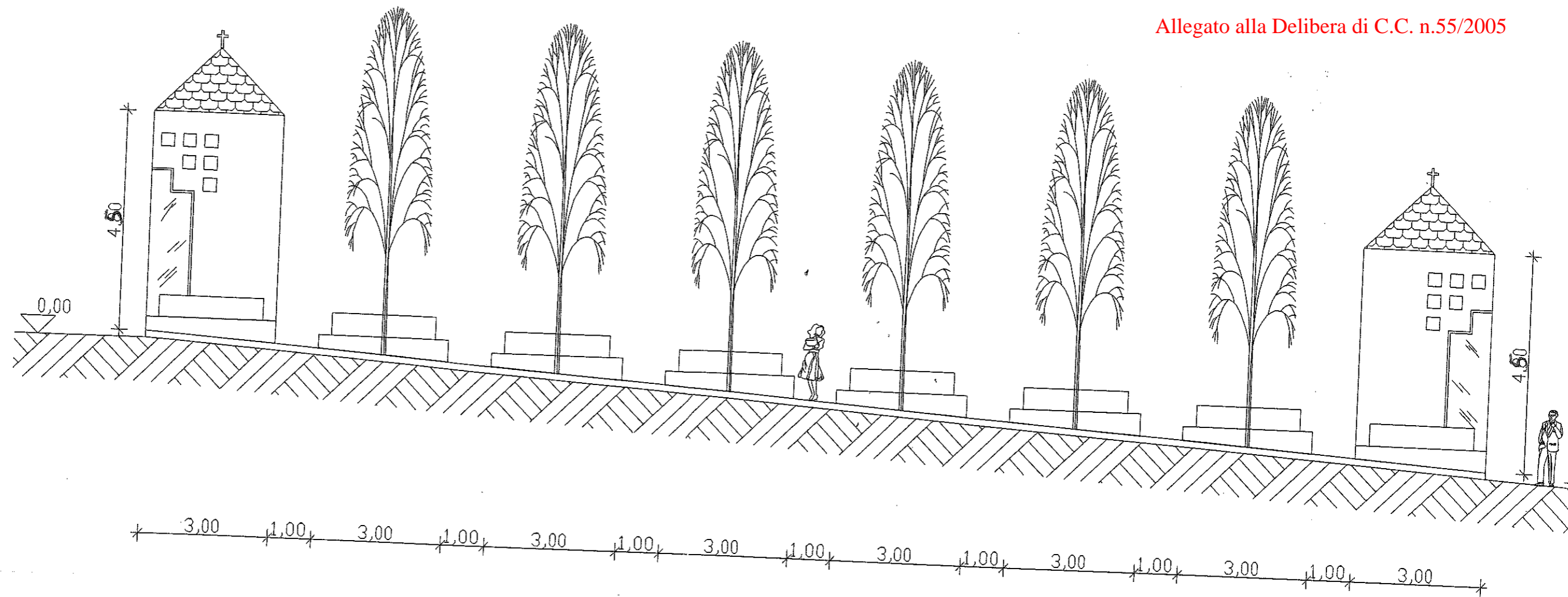
SOPRINTENDENZA PER CC. AA. SIRACUSA

Sezione per i Beni Culturali e Ambientali

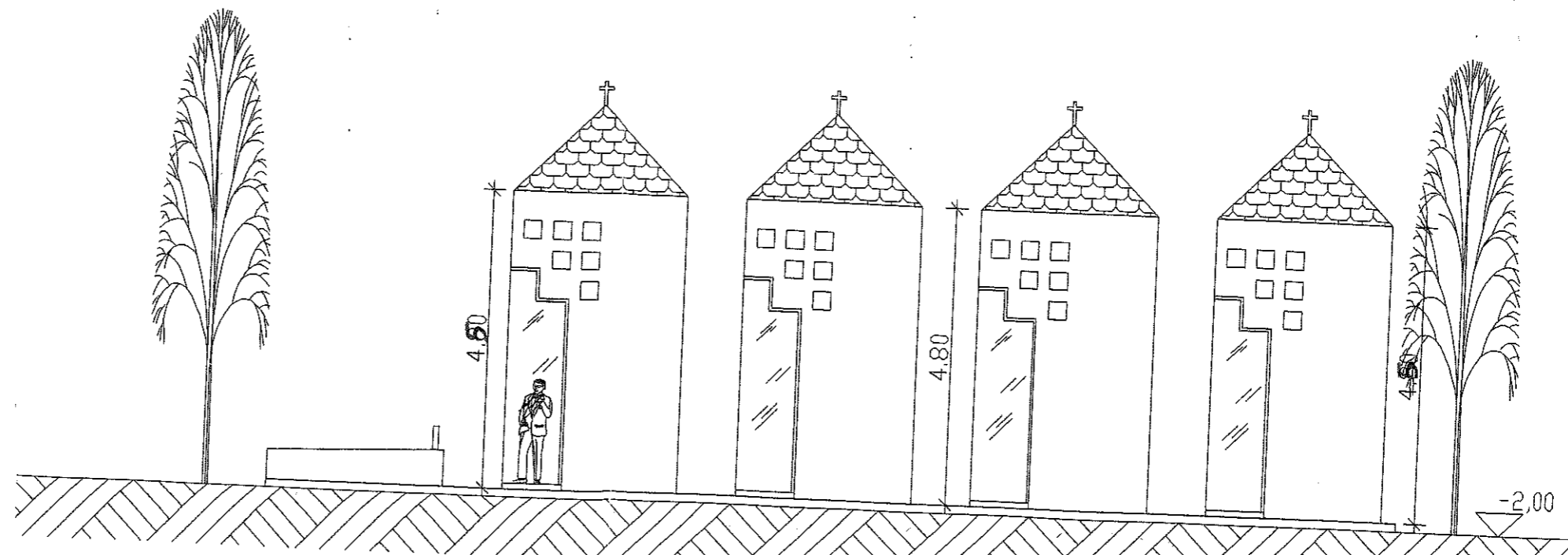
NULLA OSTA

ai sensi dell'art.21 comma 4 del Decreto Lgs. N. 42 del 22/01/04
note N. 3297 del 6 MAG. 2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Area Urbanistica)



PROSPETTO NORD - EST





COMUNE DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROVINCIA DI SIRACUSA

108

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 108

Sessione straordinaria e urgente del 29/11/52 ore 18,00
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:

Modifica tipologia di simile accorato ad simile pluriposto

OGGETTO: Consiglio nel Comune di Carlentini

Il Consiglio Comunale si è riunito il 29/11/1952...
nel Centro Polivalente e nella consueta sala delle adunanze, a seguito
della convocazione del Sindaco del 27/11/1952...
si è riunito il Consiglio Comunale, con avviso notificato ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 29-10-1955,
n. 6 sull'Ordinamento Enti Locali, ad ogni Consigliere giusta relata del Messo Comunale ed a seguito
di appello sono intervenuti per quest'atto:

CONSIGLIERI

PRESENTI

ASSENTI

- 1) ALIYA Cecilia
- 2) IAPICHELLO Rosario
- 3) COSTANTINO Carmine
- 4) ANASTASIO Giovanni
- 5) ROSSILLO Sebastiano
- 6) RAUBINO Paolo
- 7) MARZIO Aurelia
- 8) ALIARO Francesco

- 1) SPINA Alfio
- 2) GIBILISCO Antonio
- 3) ANASTASIO Antonio
- 4) ANASTASIO Alfio
- 5) RAUBINO Sebastiano
- 6) PIRROCELLO Basilio
- 7) ANASTASIO Sebastiano

- 9) FOTI Antonino
- 10) FAILLA Gaetano
- 11) MORACO Alfio
- 12) MORACO Sergio
- 13) NICOLI Giuseppe
- 14) FRANCO Luigi
- 15) CARNAZZO Sebastiano
- 16) RENTA Michele
- 17) ANZALONE Cirino

- 8) LITTA Giovanni
- 10) CARLENTINI Felice
- 11) SOLCE Rinaldo

Accusa la funzional di Presidente il Sig. Dr. Gaetano FAILLA
e l'incarico di Segretario Generale del Comune Sig. Dr. Alfredo COSTANTINO

IL SINDACO
Il Sindaco

801

DATO atto che sull'argomento in oggetto sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 93 della Legge 2/6/90, recepita con L.R. n. 48 dell'11/12/91 come da documentazione in atti;

IN RIFERIMENTO all'argomento posto in discussione iscritto invita lo Assessore ai Servizi Cimiteriali a voler delucidare l'argomento posto in discussione;

A TALE proposito l'Assessore al ramo Sig. FOTI Antonio dà lettura della relazione all'uopo predisposta dal dirigente dell'U.T.C. con allegata la relativa planimetria dalle quali si evince la natura della scelta che s'intende operare e che sostanzialmente è riconoscibile ed una diversa utilizzazione del suolo cimiteriale al fine di realizzare alcune planimetrie cappellic proponendo altresì il prezzo di vendita della aiuola in L. 400.000 al mq. (dalla dimensione di mt. 3,00x3,00) e realizzando altresì nel vecchio cimitero alcune delle dimensioni di mt. 3,00x3,00 il cui prezzo di vendita viene indicato in L. 300.000 al mq.;

Dopo ampia relazione sull'argomento da parte dell'Assessore il Sindaco constatato che nessun consigliere ha chiesto d'intervenire sottoposta a votazione per alzata e seduta la proposta dell'Ass.re FOTI nei termini in cui è stata illustrata;

EFFETTIVAMENTE la votazione sul solo anzidetto il Sindaco con l'assistenza degli scrutatori preliminarmente designati accerta e proclama che l'argomento posto in discussione è stato approvato a voti unanimi espressi dai 18 Consiglieri presenti e votanti;

ED IN RELAZIONE a quanto sopra;

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la proposta dell'Ass.re ai Servizi Cimiteriali Sig. FOTI Antonio;

VISTA la relazione dell'U.T.C. con allegata planimetria;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991;

DELIBERA

- 1) Di approvare la relazione tecnica predisposta dall'U.T.C. con allegata planimetria degli spazi cimiteriali che vengono destinati ad aiuole e cappelle.
- 2) Di fissare il prezzo di vendita per le aiuole e cappelle in L. 400.000 al mq. ^{ed in L. 600.000} per cappelle mentre lo spazio per le aiuole nel vecchio cimitero viene in L. 300.000 al mq. _{fixato.}

Il presente verbale, previa lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

f.to

Dr. ~~Santano~~ FAILLA

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Generale

f.to

ALETTA ~~Consuldo~~

f.to

Dr. Alfredo CENTARONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che la presente deliberazione venne pubblicata all' Albo Pretorio il giorno 20/12/92 - Domenica -

Carlentini, 21/12/92

Il Messo Comunale

~~ROSARIO~~ Giuseppe

f.to

Il sottoscritto Segretario Generale certifica-su conforme certificazione del Messo comunale - che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 20/12/92 - Domenica - a norma dell'art. 197 del D.L. del Presidente della Regione Siciliana, del 29-10-1955 n. 6 e che contro la stessa ~~non~~ furono presentati reclami.

In fede.

Dalla Residenza Municipale, li

21/12/92

Il Segretario Generale

Dr. Alfredo CENTARONE

f.to

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Add. 23.12.92

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Alfredo CENTARONE

N. 403/8/21813

~~SP. CO. RE. CO~~

La Commissione Provisoria di Controllo nella seduta del 26.10.1993

Letta ed esaminata la deliberazione in oggetto;

Visto l'art. 80 Ord. EE. LL. approvato con L.R. 15-3-1963, n. 16;

Visto l'art. 18 L.R. 3/12/91 n. 44

D I C H I A R A

di non avere riscontrato in essa vizi di legittimità

Siracusa, li 5.11.1993

f.to

IL PRESIDENTE
Preione

p. c. c.

IL SEGRETARIO

per copia conforme

f.to

Alf.

Carlentini, li 9.11.1993

IL SEGRETARIO GENERALE

M



COMUNE DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

Allegato alla Delibera C. C.
N° 108 del 30/11/1992

MODIFICA DELLA TIPOLOGIA DA AIUOLE MONOPOSTO AD AIUOLE
PLURIPOSTO ED A CAPPELLE DEL COMPARTO DEL VECCHIO
CIMITERO-

RELAZIONE

Da parte di numerosi abitanti di Carlentini sono state fatte istanze atte ad ottenere aree per la costruzione di aiuole pluriposto e cappelle nel Cimitero di Carlentini. Allo stato attuale non esistono, tranne alcuni residui spazi che non consentono di soddisfare la quantità di istanze. Da una ricerca nel vecchio cimitero si è constatato che esiste il comparto, adiacente la strada principale lungo il lato est, dopo le Cappelle, destinato ad aiuole monoposto, ove esistono alcune di queste, ma presto saranno eliminate, poiché nel frattempo i resti saranno trasferiti nelle nicchie da parte dei famigliari, pertanto, l'area rimarrebbe libera ed inedificata. Si è del parere, anche, in accordo con l'Amministrazione Comunale, di realizzare al posto delle aiuole monoposto le aiuole a più posti ed a Cappelle, perimetralmente, lungo tre lati ad esclusione di quello, adiacente la strada principale. Le dimensioni delle aiuole e cappelle saranno di mt. 3,00x3,00.

Si propongono i seguenti prezzi:

aiuole al mq. f. 400.000 (quattrocentomila)

cappelle " " " 600.000 (seicentomila)

Inoltre si intende utilizzare l'area libera adiacente le nicchie sulla lato ovest del vecchio cimitero per aiuole di mt. 3,00x3,00.

Il prezzo per queste aiuole sarà di f. 300.000 al mq.-

Allegasi planimetria con la quantità di aiuole e cappelle.-

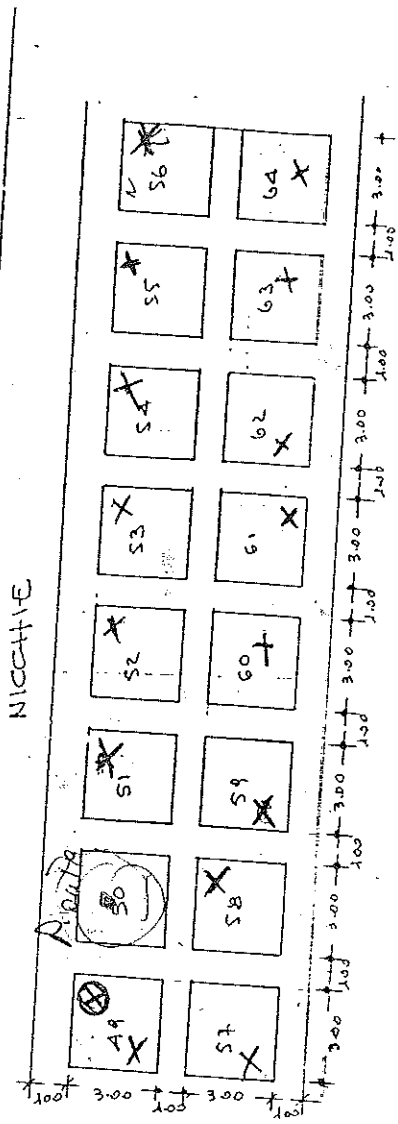
Carlentini, 27/11/1992

IL TECNICO COMUNALE

Allegato alla Delibera C. C.
N° 138 del 30/11/92

(Stampa e firma illeggibili)

-A-



N° 16 TIVOLE
3.00 x 3.00 = mq. 9.00

A. 300.000 € p. m. p.

300.000 x 9 = 2.700.000

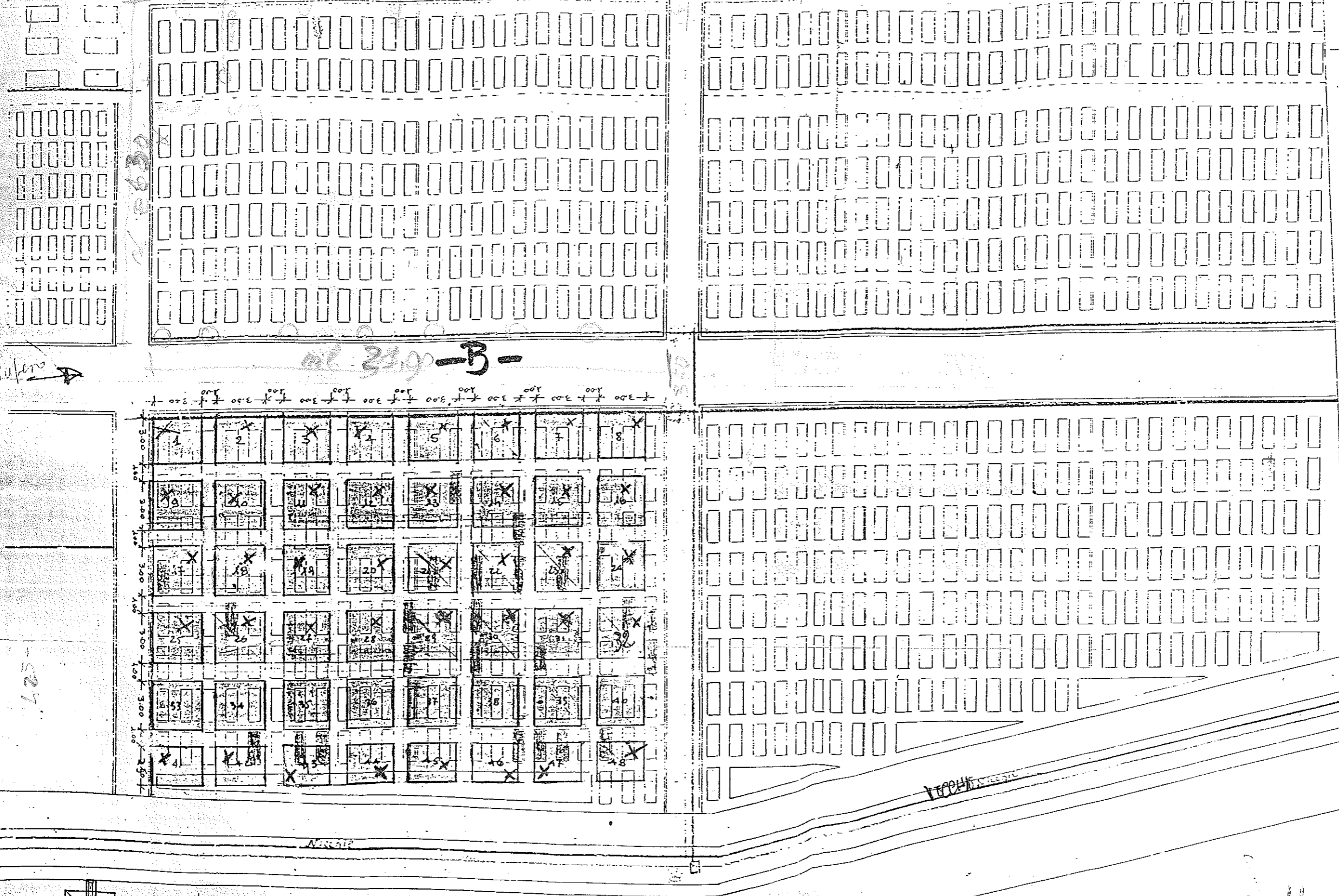
IL TECNICO CAPO
(Geom. Sott. Ugo Nastasi)

50 ~~...~~ ma impuare

COMPARTO TRASFORMATO
DA 10 CARRI NUOVO POSTO AD ANGOLE E CAPPALLE

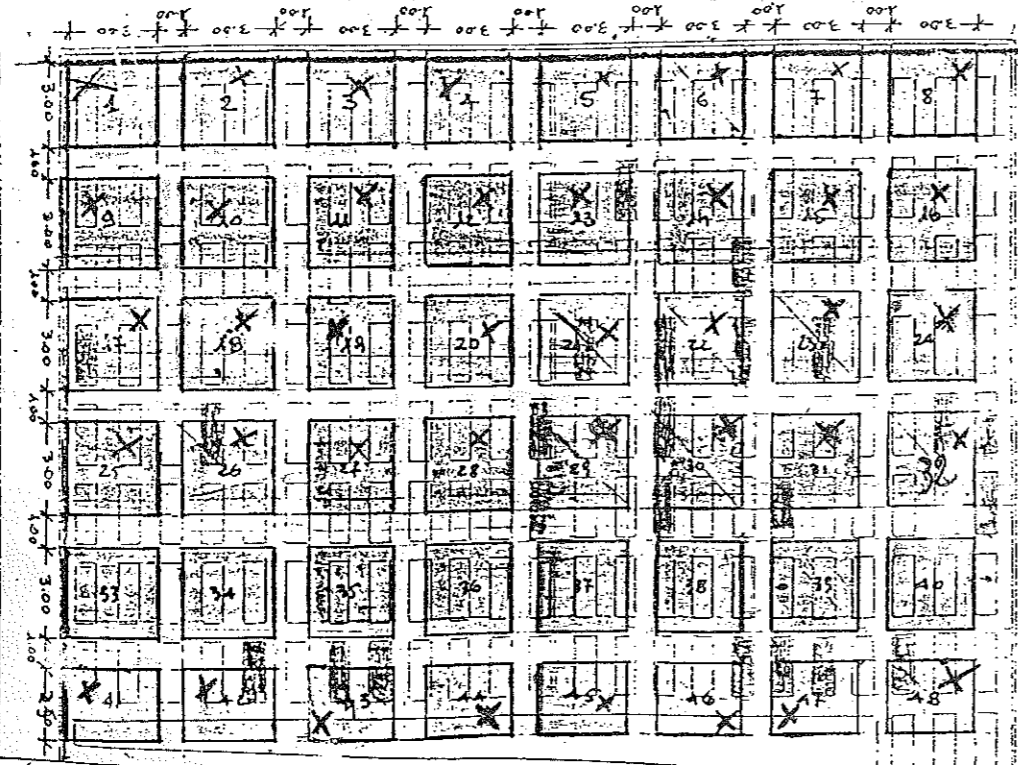
QUINTO PARONTE

Allegato alla Delibera C. C.
N° 108 del 30/11/1992



del. 31/01 - B -

SCALINATA



OCCUPATO TEMPORANEAMENTE DA ANGOLE NUOVO POSTO

10 CARRI 300x300 - 1-9-17-25-33-8-16-24-32-40 - L. 600.000 el mq. $600.000 \times 9 = 5.400.000$

30 ANGOLE 3.00x3.00 = mq. 9.00 - 2-3-4-5-6-7-10-11-12-13-14-15 - L. 400.000 el mq. = $L. 400.000 \times 9 = 3.600.000$
 18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31

8 ANGOLE 2.50x3.00 = mq. 7.50 - 34-35-36-37-38-39 - L. 400.000 el mq. $400.000 \times 4 = 1.600.000$

IL TECNICO CAPO
(Geom. Sebastiano Nastasi)

COMUNE DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

4007

N. 265

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Seduta PUBBLICA In ^{prima} ~~seconda~~ convocazione

OGGETTO: M.P.P. - Disciplina relativa all'edificazione delle sinole e delle cappelle del Cimitero di Carlentini e Pedagoggi.

L'anno millenovecento settantasei il giorno quattro del mese di agosto nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze. Il Consiglio Comunale, convocato a seguito di Deliberazione della Giunta municipale del 28.7.1966 N. 26 ed invitati i Consiglieri con avviso notificato ai sensi dell'art. 48 del D. L. P. 29-10-1955, n. 6 sullo Ordinamento degli Enti Locali, giusta relata del Messo Comunale, si è riunito con il seguente intervento risultante dall'appello:

PRESENTI ALL'APPELLO

- 1 GUERCIO FRANCESCO
- 2 MARTORANO LUIGI
- 3 COSENTINO SALVATORE
- 4 RICCIARO SALVATORE
- 5 DI LENIRO SEBASTIANO
- 6 TABACCO CARLO
- 7 CIBLINO PAOLO
- 8 SOMMERINO VINCENZO
- 9 PIZLO ANGELA
- 10 NIGRO SALVATORE
- 11 FRANCO SALVATORE
- 12 CARLENTINI CARMELO
- 13 DI CARLENTINI GIUSEPPE
- 14 SALERNO ISIDORO
- 15 LANGANO ANGELO
- 16 LIANO FRANCESCO
- 17 CRISCI ROSARIO
- 18 CATANA MARCO
- 19 MASO ANTONINO
- 20 ROSCELLO SILVESTRO
- 21 MONACO LUCIANO
- 22 MARRALA SILVIO
- 23 TROIA ANGELO
- 24 BANDIERA LUCIANO
- 25 BANDIERA CARMELO
- 26
- 27
- 28
- 29

ASSENTI ALL'APPELLO

- 1 ANGILO CARLO
- 2 SOLERNO SEBASTIANO
- 3 CATALANO SALVATORE
- 4 FIVARI ROSARIO
- 5 ... GIUSEPPE
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15
- 16
- 17
- 18
- 19
- 20
- 21
- 22
- 23
- 24
- 25
- 26
- 27
- 28
- 29

Dei non intervenuti giustificano l'assenza: - - -

Constatato che il numero dei presenti è legale trattandosi di seduta di Prima
convocazione, il Sig. Francesco GULANLIO
nella sua qualità di SINDACO

ASSUME LA PRESIDENZA e dichiara aperta la seduta, alle ore 20,30

Assiste il Segretario ~~Supplente~~ Generale Rag. Osvaldo GIALLI

LA SEDUTA È PUBBLICA

L'ASSESSORE ai LL.PP.,

relazionando in merito alla pratica segnata all'oggetto, riferisce che, come è a conoscenza dei convenuti, sono stati ultimati i lavori di recinzione del ~~nuovo~~ nuovo reparto del Cimitero Comunale;

Da presente che, successivamente è stata effettuata la concessione ai richiedenti i quali ora, giustamente, chiedono l'autorizzazione a costruire le cappelle ed aiuole;

Ricorda che presso questo Comune non esiste alcun Regolamento che possa, in qualche modo, disciplinare le costruzioni cimiteriali in modo da poterle uniformare sia nell'aspetto estetico che urbanistico;

Per ovviare a tale inconveniente - prosegue il relatore - si è ritenuto necessario, di concerto con la locale Commissione Edilizia e su proposta dell'U.T.C., elaborare un disciplinare di massima che indichi, seppure in modo sommario ma generale, la disciplina urbanistica per le costruzioni da eseguirsi nel nuovo lotto cimiteriale;

Invita, pertanto, il Consiglio a volere discutere ed, eventualmente approvare il disciplinare che, in attesa di una più completa normativa, da approvarsi in seguito, dovrà essere vincolante per le costruzioni che verranno eseguite nel nuovo lotto cimiteriale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione dell'Assessore ai LL.PP.;

UDITA la lettura del disciplinare, redatto dall'U.T.C. di concreto con la Commissione Edilizia Comunale, relativo alla normativa provvisoria da adottarsi per la edificazione fuori terra delle aiuole e cappelle nel nuovo lotto cimiteriale del centro abitato e della Frazione di Pedagoggi;

RITENUTO opportuno e necessario adottare, urgentemente, una normativa, anche se in via di provvisorietà, che disciplini tali costruzioni;

CONSIDERATO che il disciplinare elaborato dall'U.T.C. può, provvisoriamente, essere adottato quale normativa da applicarsi per le costruzioni in questione;

CHIAMATE, su richiesta di alcuni Consiglieri, che il disciplinare si limita solo a dettare norme di carattere generale, lasciando libera sempre la creatività dei vari progettisti;

NOI ME DI ...

CIMITERO

REPARTI "B" e "C"

SOCIETÀ PROVINCIALE DI STRADA

265

DISCIPLINA RELATIVA ALLA EDIFICAZIONE FUORI
TERRA DELLE AIUOLE E CAPPELLE NEL CIMITERO DI
CARLENTINI E PEDAGAGGI

PREMESSO che il Comune ha completato i lavori di recinzione del nuovo reparto del Cimitero e ne ha effettuato la concessione ai richiedenti che ora chiedono autorizzazione a costruire; -

Che il Comune di Carlentini non è mai stato in possesso di un Regolamento (oltre quello di polizia mortuaria) inteso a disciplinare le costruzioni fuori terra nel senso estetico e di insediamento urbanistico, al fine che ogni lotto non venga turbato o nascosto dalla costruzione degli altri oltre quanto necessario;

prezioso ancora che la Commissione Edilizia, chiamata ad esprimere il parere sulle costruzioni, non essendo confortata da uno strumento urbanistico, trova difficoltà in quanto qualsiasi parere può sembrare personale ed arbitrario; Questa Amministrazione è venuta nella determinazione di creare una regola, che lascia salve tutte le norme di polizia mortuaria di cui al Regolamento pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.22 del 26.6.1976, e cura il lato estetico.-

A tal fine l'Amministrazione ha chiamato la Commissione Edilizia per suggerire quelle condizioni e quei parametri da adottare onde garantire una costruzione armonica che non crei contrasti fra le costruzioni stesse e che nello stesso tempo non comprima la libertà creativa dei progettisti, mantenendo nello stesso tempo un palese distacco tra aiuola e cappella, così come voluto dalla lottizzazione approvata dal Comune Consiglio.-

La Commissione Edilizia, nelle sedute del 25.6.1976 e 9.7.1976, ha proposto:

CAPPELLE: L'altezza non potrà essere impostata in misura superiore al prodotto di 1,60 per la larghezza del fronte, oltre sono consentite le aperture in armonia con la altezza. Fuori del perimetro del lotto sono consentite corpi avanti di ca.10, limitatamente ai 2/3 del lato e solo per due lati. Sono ammesse fuori del perimetro banchine di ca.30 di larghezza e con altezze di ca.5 verso l'interno e ca.2-3 verso l'esterno; eccezionalmente e compatibile col progetto è ammesso un gradino antistante l'ingresso ed entro la larghezza della banchina; gli aggetti all'altezza della gronda non possono superare i ca.40.-

AIUOLE: L'altezza dell'intero basamento non deve superare i ca.50; l'altezza massima (basamento e manufatto) mt.1,80 assicurata dalla quota media dei vialetti.

La superficie chiusa frontale (verticale) del monumento non deve superare 1/3 della superficie del lotto, la lunghezza i 2/3 del lato maggiore. Indice di cubatura del solo monumento

VISTO l'OO.aa.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CON VOTI UNANIMI favorevoli espressi dai 24 Consi-
glieri presenti e votanti, assistiti dagli scrutatori designati;

D E L I B E R A

1) Approvare ed adottare, con decorrenza immediata,
l'allegato disciplinare - che del presente atto forma parte
integrante e sostanziale - relativo alle norme generali che
disciplinano, ancorchè in via provvisoria, le costruzioni fuori
terra di aiuole e cappelle nei nuovi lotti del cimitero di que-
sto centro abitato e della Frazione di Pedagaggi.

2) Dare carico agli Uffici competenti del Comune di
eseguire e fare eseguire quanto nel presente atto deliberato
in merito alla normativa urbanistica da seguire per le costru-
zioni in argomento.